RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO

2011 - 2012 - 2013

Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO
Provincia di TREVISO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2011 - 2012 - 2013

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO
Provincia di TREVISO

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2001				6.347
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	7.087
di cui:	maschi		n.	3.541
	femmine		n.	3.546
nuclei familiari			n.	2.426
comunità/convivenze			n.	2
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2009			n.	7.018
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	72		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	54		
		saldo naturale	n.	18
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	281		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	230		
		saldo migratorio	n.	51
1.1.8 Popolazione al 31/12/2009			n.	7.087
di cui				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n.	184
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	573
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	383
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)			n.	5.623
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			n.	324

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	1,11
	2006	1,19
	2007	1,15
	2008	0,00
	2009	0,00

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	0,52
	2006	0,55
	2007	0,77
	2008	0,00
	2009	0,00

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente

Abitanti n. 0 entro il 31/12/2009

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente

Analfabeti	0,30
Alfabeti	8,09
Lic. Elementare	27,21
Lic. Media	35,80
Diploma	24,56
Laurea	4,04

1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

I dati ufficiali disponibili sono quelli del censimento 2001: i dati saranno aggiornati con il censimento della popolazione che sarà effettuato nel mese di ottobre 2011, in particolare per quanto riguarda il patrimonio edilizio.

Si riporta la composizione delle famiglie ad inizio 2011 e quella rilevata con il censimento 2001:

Numero componenti	Dato 2011	Dato 2001
1	513	331
2	604	452
3	551	453
4	576	551
5	193	215
6 o più	172	68

Per quanto riguarda il reddito prodotto l'ultimo dato disponibile è quello dell'imponibile IRPEF 2006, riferito quindi ai redditi imponibili delle persone fisiche residenti nel territorio comunale, che ammonta a complessivi € 70.321.290,00.

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq 17,98

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi nessuno *Fiumi e torrenti n. 3

1.2.3 - STRADE

* Vicinali	Km.	10,00
* Comunali	Km.	30,00
* Provinciali	Km.	5,50
* Statali	Km.	5,30
* Autostrade	Km.	0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato	sì	X	no	
* Piano regolatore approvato	sì	X	no	X
* Programma di fabbricazione	sì		no	X
* Piano edilizia economica e popolare	sì		no	X
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	sì		no	X
* Artigianali	sì		no	X
* Commerciali	sì		no	X

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) sì X no

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P	mq.	0,00	mq.	0,00

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio
A.1	0	0	C.1	4	1
A.2	0	0	C.2	0	1
A.3	0	0	C.3	5	4
A.4	0	0	C.4	4	4
A.5	0	0	C.5	1	2
B.1	0	0	D.1	3	1
B.2	1	1	D.2	3	2
B.3	3	2	D.3	2	3
B.4	2	1	D.4	1	1
B.5	2	2	D.5	0	0
B.6	1	1	D.6	0	0
B.7	1	2	Dirigenti	0	0
TOTALE	10	9	**TOTALE**	23	19

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2009

di ruolo n. 28

fuori ruolo n. 0

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	5	5
C	2	2
D	2	2
Dir.	0	0

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	3	2
D	1	1
Dir.	0	0

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	3	3
D	1	1
Dir.	0	0

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA STATISTICA

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	3	3
D	0	0
Dir.	0	0

1.3.1.7 - ALTRE AREE

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	5	4
C	3	2
D	5	3
Dir.	0	0

TOTALE

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	10	9
C	14	12
D	9	7
Dir.	0	0
TOTALE	**33**	**28**

La dotazione organica attuale è stata determinata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 10/1/2008, congiuntamente al piano triennale delle assunzioni 2007/2009, realizzate nel corso dell'anno 2008. Non sono stati adottati altri atti di modifica.

Con deliberazione n. 124 del 16/11/2010, avente ad oggetto "Fabbisogno straordinario di personale anno 2010/2011. Determinazioni" si è provveduto al reperimento di risorse umane in relazione al personale assente tra la fine del 2010 e l'anno 2011. Attualmente attraverso la fornitura di lavoro temporaneo è in servizio una persona con profilo amministrativo di categoria C a 30 ore settimanali, mentre è assente una dipendente di categoria D a 36 ore settimanali. Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 dell'11/1/11 è stato ridefinito l'assetto organizzativo 2011, con l'accorpamento di alcune funzioni in capo ad un unico responsabile di area.

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.2.1 - Asili nido	n° 0	posti n. 0	0	0	0
1.3.2.2 - Scuole materne	n. 0	posti n. 0	0	0	0
1.3.2.3 - Scuole elementari	n. 1	posti n. 300	300	300	300
1.3.2.4 - Scuole medie	n. 1	posti n. 200	200	200	200
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n. 0	0	0	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali		n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km					
	- bianca	15,00	15,00	15,00	15,00
	- nera	18,00	18,00	18,00	18,00
	- mista	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km		58,00	58,00	58,00	58,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		sì [X] no [ ]	sì [ ] no [X]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n. 0 hq. 15.00	n. 0 hq. 15.00	n. 0 hq. 15.00	n. 0 hq. 15.00
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n. 1000	n. 1010	n. 1020	n. 1030
1.3.2.13 - Rete gas in Km		32,69	32,69	32,69	32,69
1.3.2.14 -Raccolta rifiuti in quintali					
	- civile	22.700,00	0,00	0,00	0,00
	- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	- differenziata	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]
1.3.2.15 - Esistenza discarica		sì [ ] no [X]	sì [ ] no [X]	sì [ ] no [X]	sì [ ] no [X]
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n. 6	n. 7	n. 7	n. 7
1.3.2.17 - Veicoli		n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		sì [ ] no [X]	sì [ ] no [X]	sì [ ] no [X]	sì [ ] no [X]
1.3.2.19 - Personal computer		n. 37	n. 37	n. 37	n. 37
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1.3.3.1 Consorzi	n.. 0	n.. 0	n.. 0	n.. 0
1.3.3.2 Aziende	n.. 3	n.. 3	n.. 3	n.. 3
1.3.3.3 Istituzioni	n.. 0	n.. 0	n.. 0	n.. 0
1.3.3.4 Società di capitali	n.. 3	n.. 3	n.. 3	n.. 3
1.3.3.5 Concessioni	n.. 1	n.. 1	n.. 1	n.. 1
1.3.3.6 Unione di comuni	n.. 0	n.. 0	n.. 0	n.. 0
1.3.3.7 Altro	n.. 0	n.. 0	n.. 0	n.. 0

1.3.3 - O R G A N I S M I G E S T I O N A L I

1.3.3.1.1 - I Consorzi sono stati trasformati o in aziende o in società di capitali a proprietà pubblica. Principalmente sono coinvolti i Comuni dell'Area Castellana, della zona pedemontana e in alcuni casi di parte della Provincia di Treviso ("alto Trevigiano").

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda
1) Azienda speciale consortile Servizi Idrici della Castellana
2) Consorzio – Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3
3) A.T.O. Veneto orientale
1.3.3.2.2 – Enti Associati
1) Comuni di Loria, San Zenone, Riese Pio X e Castello di Godego
2) Comuni del Bacino TV3 (obbligatorio)
3) Comuni della provincia di Treviso, Vicenza, Belluno e Venezia

1.3.3.3.1 – Non esistono Istituzioni.

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A – s.r.l.
a) Consorzio Trasporti Muson S.p.A.
b) Consorzio Schievenin Alto Trevigiano – S.p.A.
1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i
a) Comuni della Castellana e fascia pedemontana
b) Comuni del Trevigiano

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione
E' in corso la gara per l'affidamento del Gas metano

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi
Attualmente Asco Piave. E' in corso la gara per l'affidamento della gestione

1.3.3.6.1 -Non esiste una Unione di Comuni , ma sono state avviate attività di analisi per verificare ipotesi di gestione di servizi tra i Comuni della Castellana (Castello di Godego, Castelfranco Veneto, Loria, Resana, Riese Pio X, Altivole e Vedelago), attraverso l'I.P.A. (INTESA PROGRAMMATICA DI AREA).

1.3.3.7.1 – Altre convenzioni per la gestione associata di servizi (su base volontaria)
Attraverso **l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana** sono state sottoscritte varie convenzioni tra i Comuni del trevigiano per:
gestione associata "Volontariato civile;" gestione associata sportello attività produttive e "unico per l'impresa"; contenzioso del lavoro; contenzioso tributario; nucleo di valutazione

intercomunale;
Con il **Comune di Loria** è stata sottoscritta la convenzione per il P.A.T.I. e per la realizzazione del SIT, finanziati entrambi con contributo della regione.
Con i **Comuni della Castellana-Ascom-Unindustria** viene gestita la vigilanza (progetto "scudo")
Con i Comuni di Riese Pio X e San Zenone degli Ezzelini viene gestito il servizio di trasporto disabili.
Con il Comune di Riese Pio X è in corso la convenzione per il servizio di segreteria comunale.

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA "PROGETTO DI SISTEMAZIONE AMBIENTALE E DI NAVIGABILITÀ CANOISTICA DEI FIUMI NAVIGLIO-BRENTA, TAGLIO, MUSON VECCHIO, MUSON DEI SASSI, TORRENTE MUSON E REALIZZAZIONE DI POSSIBILI ITINERARI CICLOPEDONALI
Oggetto: progetto di sistemazione ambientale, di navigabilità canoistica dei fiumi Naviglio – Brenta, Taglio, Muson Vecchio, Muson dei Sassi, Torrente Muson e per la realizzazione di possibili itinerari ciclopedonali.
Altri soggetti partecipanti per la Provincia di Treviso: Comuni di Resana, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Loria, Riese Pio X, Fonte, San Zenone degli Ezzelini, Asolo, - per la Provincia di Venezia: Comuni di Venezia, Mira, Mirano, Santa Maria di Sala, Noale, - per la Provincia di Padova: Comuni di Massanzago, Borgoricco, Camposampiero, Loreggia. La Fondazione Cassamarca ha ritirato il proprio finanziamento, rinviandolo a data da definire.
Impegni di mezzi finanziari il progetto di complessivi € è stato finanziato con € 1.077.500,00 dalla Regione e la rimanente quota è ripartita tra i comuni a seconda del percorso e delle opere necessarie. Il Comune di Castello di Godego è il capofila. I lavori sono stati appaltati e avranno inizio entro brevissimo tempo.
Durata dell'accordo: fino al 2012.
L'accordo è già operativo

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto : la convenzione con il Comune di Loria, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 29/11/2005, per la redazione del P.A.T.I. è stata sottoscritta il 22/2/2006 (Capofila: Comune di Loria).
Impegni di mezzi finanziari 45.000 nel 2006, € 50.000 nel 2007.
Durata del Patto territoriale: La convenzione ha la durata di due anni dalla stipula, ma si intende prorogata di anno in anno fino all'approvazione definitiva del P.A.T.I.

1.3.4.3. S.I.T.
Oggetto Convenzione con il Comune di Loria, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27/8/2009, per la realizzazione di un sistema informatico territoriale
Impegni di mezzi finanziari Finanziata con fondi propri per € 25.000,00 con contributo del Comune di Loria per € 25.000,00 e con contributo regionale per € 75.000,00 (comune capofila: Castello di Godego).
Durata La convenzione ha la durata di cinque anni dalla stipula. E' stato affidato allo Studio Cavallin Associati la realizzazione del SIT.

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi

L. 289/2002 Finanziamento statale . provvedimenti regionali: DGR 2128 dell'11/7/2003 e 2398 dell'1/8/2003 (definizione criteri e assegnazione diretta al Comune da parte dello Stato)

L. 62/2000 e DPCM 106/2001: - provvedimenti regionali DGR 18/4/2003 (criteri): Borse di studio

- bonus energia:

D.L. N. 185/08 (convertito con modifiche in L. 2/2009)

art. 3 c. 9 introduce il "regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale" - Decreto interministeriale 28.12.2007 - "Determinazione dei criteri

per bonus enel

Deliberazione ARG/elt n. 117/08 del 06.08.2008

per bonus gas

Deliberazione ARG/gas n. 88/09 del 06.07.2009

Funzioni o servizi: erogazione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo (scuola media inferiore / superiore)

Trasferimenti di mezzi finanziari

Contributo per i libri di testi

Borse di studio per scuola dell'obbligo e superiore

- Unità di personale trasferito: non c'è personale trasferito

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:

L. 431/1998 (fondo "affitti")

L. r. 28/91 assistenza domiciliare anziani non autosufficienti: I fondi "assistenza domiciliare anziani (LR 28)" e "Contributo "badanti" si sono trasformati in assegno di cura per i quali il Comune provvede alla raccolta delle domande e dei dati mentre l'erogazione viene effettuata direttamente dall'ULS.

- L.r. 13/4/2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D,Lgs. 31/3/1998 n,. 112".

- Funzioni o servizi: sono svolte dal Comune le funzioni relative all'assegnazione del fondo per l'accesso alle abitazioni in locazione (c.d. fondo affitti); per l'assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti; funzioni di competenza comunali in materia di turismo, commercio, protezione civile, polizia amministrativa

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

fondo "affitti"

Contributo "borse di studio"

Contributo per funzioni amministrative trasferite dalla Regione

Unità di personale trasferito: non c'è personale trasferito

1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse finanziarie attribuite vengono destinate interamente all'erogazione dei contributi stabiliti dalle norme, che non tengono in alcun conto gli oneri (di personale e altro) che il Comune deve sostenere per far fronte ai compiti assegnati. Si assiste ad uno slittamento verso il Comune di continue nuove competenze, senza che questo sia in alcun modo sostenuto dall'assegnazione di risorse.

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Si riportano i dati relativi alle attività economiche presenti nel territorio, relativi agli anni 2008-2009 forniti dalla Camera di Commercio di Treviso:

Imprese attive per settori economici

Agricoltura	
2008	2009
136	126

Attività manifatturiere	
2008	2009
130	121

Energia elettr., gas e acqua.	
2008	2009
1	0

Costruzioni	
2008	2009
143	140

Comm. ingr. e dett. rip. Beni pers e per la casa	
2008	2009
125	123

Alberghi e ristoranti	
2008	2009
27	29

Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni.	
2008	2009
35	33

Intermediaz. monetaria e finanziaria	
2008	2009
10	9

Attività immobiliari, nolegio,informatica ricerca	
2008	2009
50	53

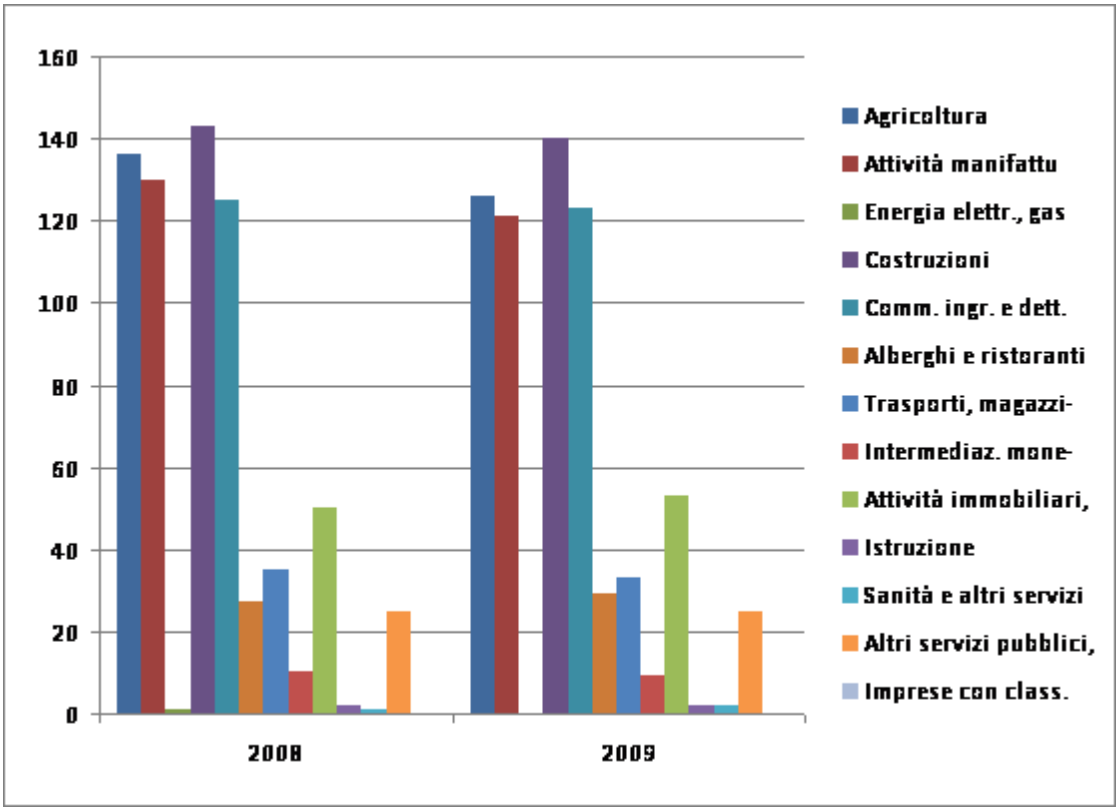
Istruzione	
2008	2009
2	2

Sanità e altri servizi sociali	
2008	2009
1	2

Altri servizi pubblici, sociali e personali	
2008	2009
25	25

Imprese con class.	
2008	2009
0	0

TOTALE	
2008	2009
685	663


160
140
120
100
80
60
40
20
0
2008
2009
Agricoltura
Attività manifattu
Energia elettr., gas
Costruzioni
Comm. ingr. e dett.
Alberghi e ristoranti
Trasporti, magazzi-
Intermediaz. mone-
Attività immobiliari,
Istruzione
Sanità e altri servizi
Altri servizi pubblici,
Imprese con class.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2011 - 2012 - 2013

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO
Provincia di TREVISO

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - QUADRO RIASSUNTIVO

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.3
	2008 (accertamenti)	2009 (accertamenti)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.301.179,97	1.324.910,34	1.377.135,69	1.484.100,00	1.527.100,00	1.544.100,00	7,77%
Contributi e trasferimenti correnti	1.083.350,69	1.042.053,75	1.110.886,55	1.047.741,78	844.981,41	819.981,41	-5,68%
Extratributarie	387.296,97	459.348,19	479.654,00	437.559,00	630.329,00	651.429,00	-8,78%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.771.827,63**	**2.826.312,28**	**2.967.676,24**	**2.969.400,78**	**3.002.410,41**	**3.015.510,41**	**0,06%**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	198.264,00	56.500,00	99.400,00	65.000,00	65.000,00	0,00	-34,61%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	229.366,89	97.184,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**3.199.458,52**	**2.979.996,28**	**3.067.076,24**	**3.034.400,78**	**3.067.410,41**	**3.015.510,41**	**-1,07%**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.705.695,83	503.859,77	1.001.955,91	322.000,00	5.317.000,00	1.418.000,00	-67,86%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	101.500,00	168.953,14	145.600,00	185.000,00	315.000,00	335.000,00	27,06%
Accensione mutui passivi	450.000,00	190.000,00	657.014,00	0,00	333.534,00	700.000,00	-100,00%
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	15.081,52	49.540,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**2.257.195,83**	**877.894,43**	**1.854.109,91**	**507.000,00**	**5.965.534,00**	**2.453.000,00**	**-72,66%**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**5.456.654,35**	**3.857.890,71**	**4.921.186,15**	**3.541.400,78**	**9.032.944,41**	**5.468.510,41**	**-28,04%**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

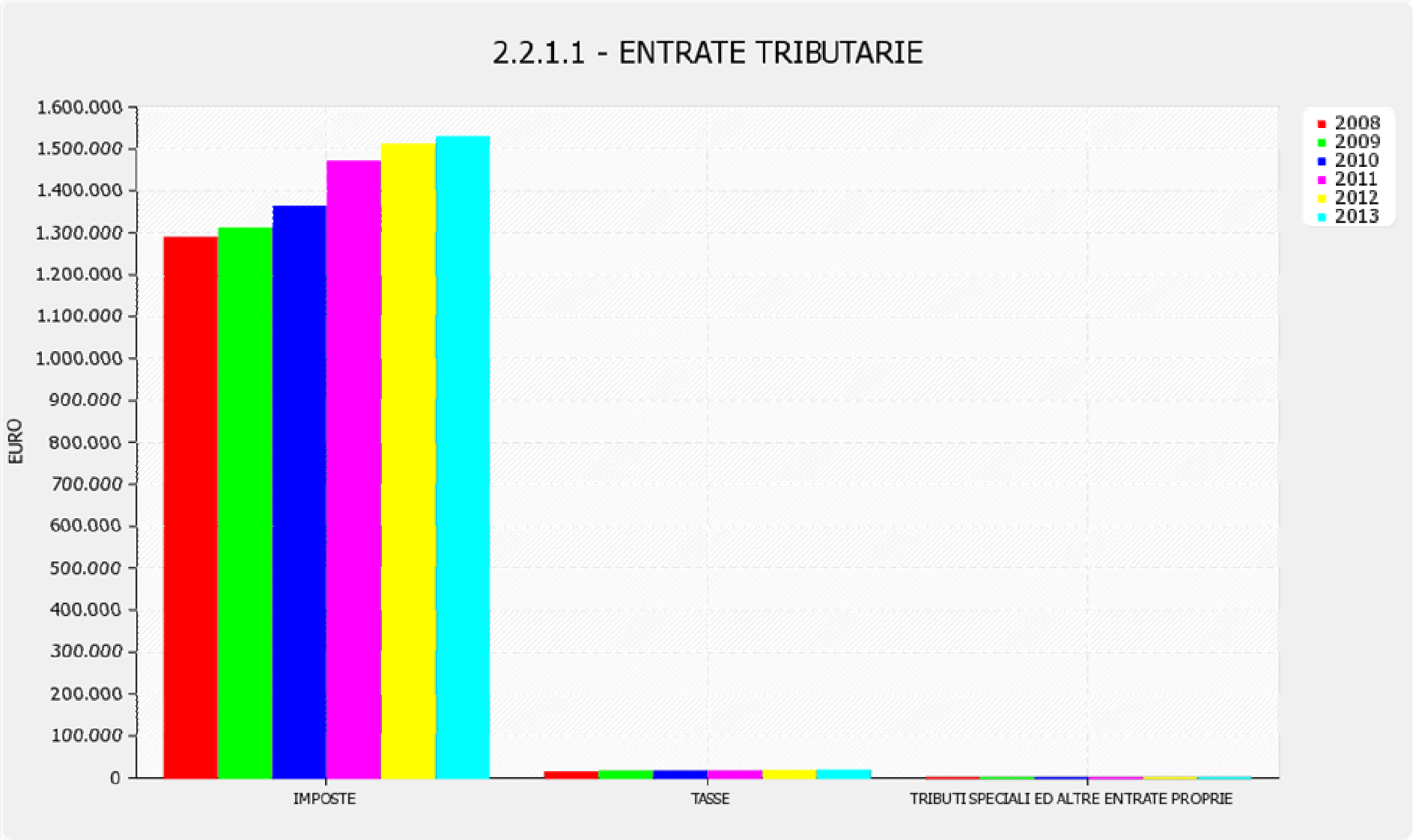
2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2008 (accertamenti)	2009 (accertamenti)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
IMPOSTE	1.288.375,80	1.310.008,30	1.362.135,69	1.469.100,00	1.511.100,00	1.527.100,00	7,85
TASSE	12.804,17	14.902,04	15.000,00	15.000,00	16.000,00	17.000,00	0,00
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.301.179,97	1.324.910,34	1.377.135,69	1.484.100,00	1.527.100,00	1.544.100,00	7,77

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2011 (A+B)
			(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	
ICI 1^ CASA	4,500	4,500	0,00	0,00			6.000,00
ICI 2^ CASA	6,000	6,000	0,00	260.000,00			254.000,00
Fabbricati produttivi	6,000	6,000			0,00	350.000,00	350.000,00
Altro	6,000	6,000	0,00	70.000,00	0,00	195.000,00	265.000,00
TOTALE			0,00	330.000,00	0,00	545.000,00	875.000,00


2.2.1.1 - ENTRATE TRIBUTARIE
EURO
1.600.000
1.500.000
1.400.000
1.300.000
1.200.000
1.100.000
1.000.000
900.000
800.000
700.000
600.000
500.000
400.000
300.000
200.000
100.000
0
IMPOSTE
TASSE
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE PROPRIE
2008
2009
2010
2011
2012
2013

2.2.1.3 – – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

ICI : a causa del blocco delle aliquote e imposte fino al 2011 resta invariata l'aliquota del 6 per mille sugli immobili diversi dall'abitazione principale.

Per quanto riguarda **l'addizionale IRPEF**, i dati più recenti resi disponibili dal Ministero sono
riferiti all'anno 2006
Contribuenti n. 4.782
Contribuenti con imposta netta n. 3.656
Imponibile da quadro RN € 57.881.320,00
Valore medio imponibile da quadro RN € 15.832,00
Imponibile da quadro RV € 70.321,290,00
Valore medio imponibile da quadro RV € 19.934,00
Imposta nella da quadro RN € 14.266.489,00
Valore medio imposta netta da quadro RN € 3.902,00
sulla base dei quali si è provveduto a stimare la previsione di gettito.

Per l'anno 2011 l'aliquota viene mantenuta nella vigente misura dello 0,2 per cento con un gettito complessivo stimato di € 152.000,00.

Per le altre imposte e tasse si fa riferimento al trend storico verificato nell'ultimo triennio.

2.2.1.4 – Per l 'ICI verrà effettuata la normale attività di controllo massivo, analizzando gli scostamenti dovuto/versato, la verifica dell'imposta dovuta in relazione al possesso delle aree edificabili, la verifica in relazione ai condoni edilizi e agli accatastamenti di nuovi fabbricati. Entro marzo 2010 dovranno essere certificati il maggior gettito per i fabbricati ex rurali e la minore entrata derivante dall'abolizione dell'ICI sulle abitazioni principali.

2.2.1.5 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Attualmente responsabile dell'area finanziaria (compreso l'ufficio tributi) è la d.ssa Emanuela Loro

Avvio del federalismo municipale:

Il 2011 sarà caratterizzato dal passaggio dal sistema dei trasferimenti a quello delle compartecipazioni ai tributi, in base al decreto sul c.d. "federalismo municipale", decreto legislativo n. 23 del 14/3/2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23/3/2011).

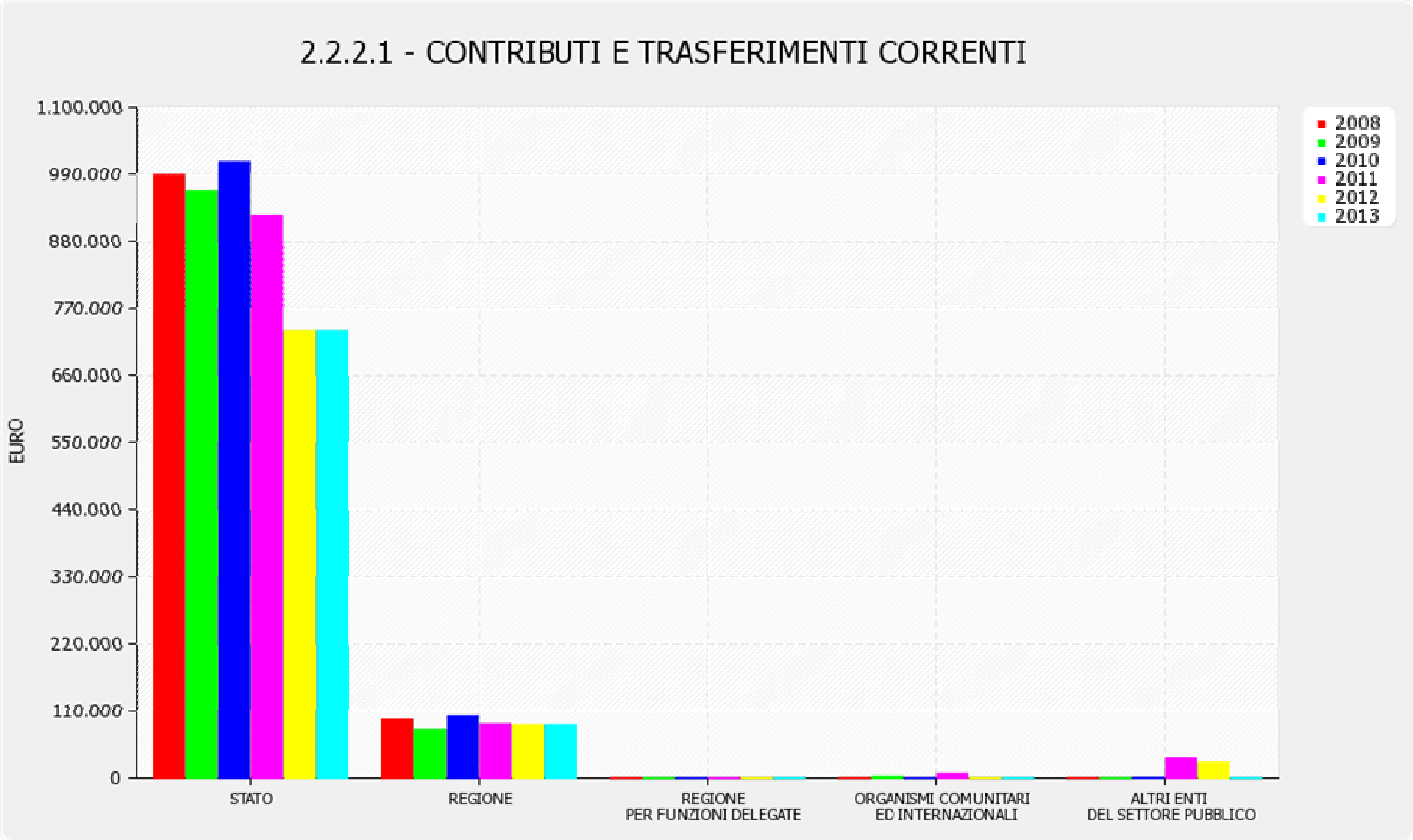
In sede di avvio la struttura del bilancio è stata mantenuta uguale a quella degli anni precedenti, su precisa indicazione del Ministero dell'Interno.
Per garantire la funzionalità, in una prima fase viene garantito ai Comuni un flusso di cassa pari ai trasferimenti 2010 ridotti dell'importo della manovra estiva 2010.
Successivamente gli importi già erogati saranno conteggiati come acconti sulle singole voci delle compartecipazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2008 (accertamenti)	2009 (accertamenti)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	988.427,97	961.602,87	1.009.686,55	921.291,78	733.281,41	733.281,41	-8,75
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	94.922,72	78.072,61	100.700,00	87.700,00	86.700,00	86.700,00	-12,91
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI	0,00	2.378,27	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	500,00	31.750,00	25.000,00	0,00	6.250,00
TOTALE	**1.083.350,69**	**1.042.053,75**	**1.110.886,55**	**1.047.741,78**	**844.981,41**	**819.981,41**	**-5,68**


2.2.2.1 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI
EURO
1.100.000
990.000
880.000
770.000
660.000
550.000
440.000
330.000
220.000
110.000
0
STATO
REGIONE
REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE
ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI
ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
2008
2009
2010
2011
2012
2013

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Come già detto, il 2011 è caratterizzato dal passaggio al federalismo municipale, con la sostituzione dei trasferimenti con la compartecipazione a tributi. In una prima fase però, per garantire l'ordinario svolgimento delle attività, ai comuni vengono riconosciuti trasferimenti in misura pari a quella dell'anno precedente al netto della riduzione operata con la manovra estiva 2010.
Inoltre nel 2011 è stata finanziata la differenza per il trasferimento in sostituzione dell'abolizione dell'ICI per abitazioni principali relativa all'anno 2008: per tale anno infatti non era ancora stato erogato interamente l'importo certificato dai Comuni.
Un'ulteriore entrata una tantum è rappresentata da circa 27.000 euro riconosciuti come premio, per una volta consistente in somme di denaro, agli enti che hanno rispettato il patto di stabilità 2009.
Complessivamente però le somme sono state via via ridotte, senza essere sostituite da altre entrate. Il Comune di Castello di Godego inoltre, come molti altri della provincia di Treviso, sconta una situazione storica di trasferimenti sottodotati, calcolati sulla spesa storica.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Per quanto concerne i trasferimenti regionali sono state riviste le previsioni sulla base di dati recenti disponibili, in quanto la Regione comunicato gli importi solo al momento dell'assegnazione effettiva.
Si tratta comunque di funzioni legate ai servizi sociali: servizi di assistenza domiciliare, contributo per l'accesso alle abitazioni in locazione (c.d. fondo affitti), contributi alle famiglie per spese scolastiche (libri di testo, buoni – scuola)..
I trasferimenti per funzioni trasferite o delegate sono irrisori (circa 1.700,00 euro).

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse

Il 2011 è caratterizzato dallo svolgimento dei due censimenti: quello dell'agricoltura (iniziato ad ottobre 2010 e concluso nel mese di febbraio2011) e quello della popolazione, per il quale le operazioni preparatorie sono già in corso ma che verrà attuato presso la popolazione nel mese di ottobre per colludere le proprie operazioni nell'anno successivo.

A seguire vi sarà il censimento delle attività produttive nel 2012.

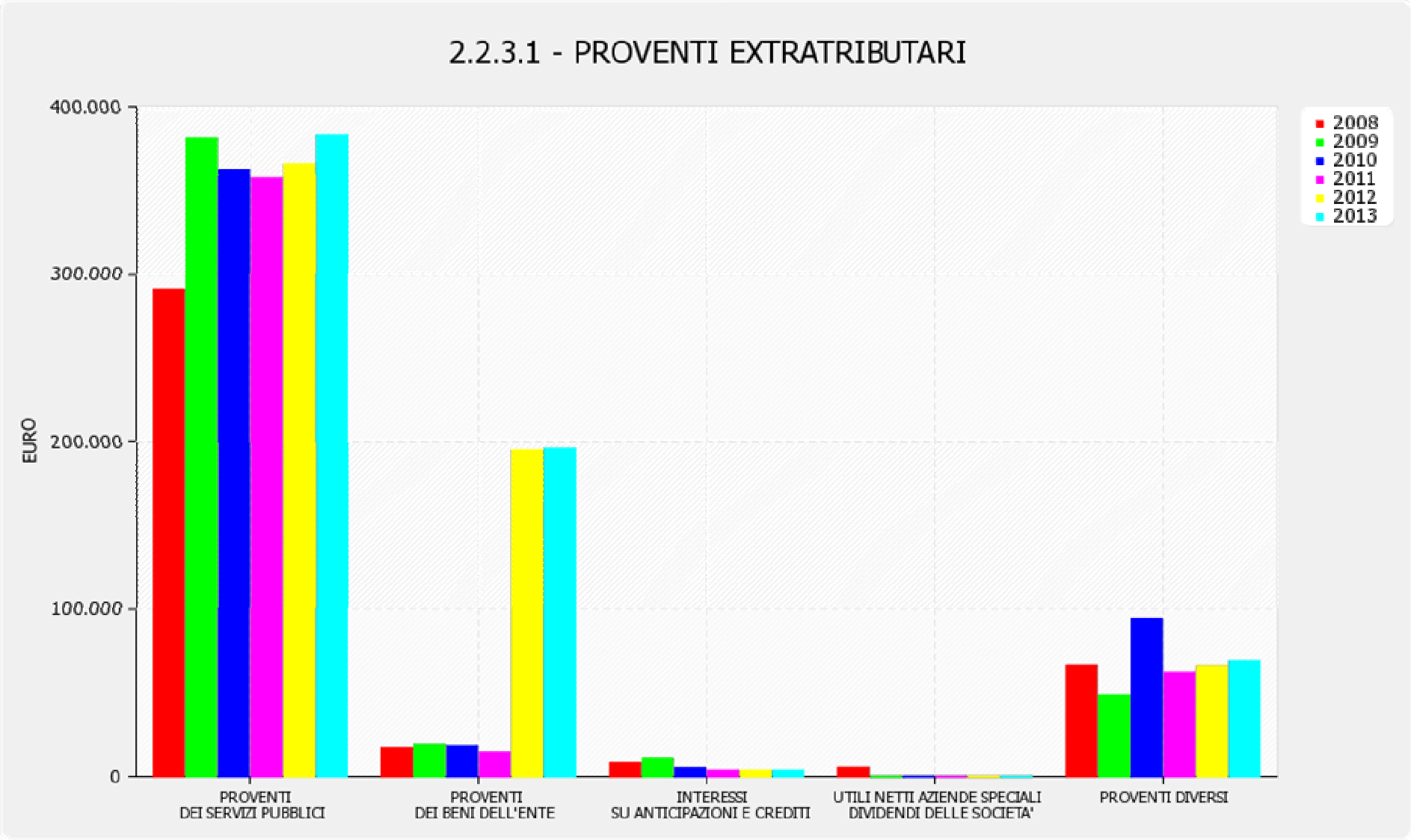
Nel 2011 infine è prevista la visita della delegazione di Labastide St. Pierre. E' stata presentata domanda di finanziamento all'Unione Europea e il contributo calcolato è pari a € 7.000,00 comprensivo delle spese di viaggio da rimborsare alla delegazione francese.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2008 (accertamenti)	2009 (accertamenti)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	290.681,73	381.221,39	362.200,00	357.500,00	365.900,00	383.000,00	-1,30
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	16.850,22	19.099,04	18.250,00	14.350,00	195.000,00	196.000,00	-21,37
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	8.274,73	10.677,76	5.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	-30,00
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE. DIVIDENDI DELLE SOCIETA'	5.168,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DIVERSI	66.321,67	48.350,00	94.204,00	62.209,00	65.929,00	68.929,00	-33,96
TOTALE	**387.296,97**	**459.348,19**	**479.654,00**	**437.559,00**	**630.329,00**	**651.429,00**	**-8,78**


2.2.3.1 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI
EURO
400.000
300.000
200.000
100.000
0
2008
2009
2010
2011
2012
2013
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI
UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI DIVIDENDI DELLE SOCIETA'
PROVENTI DIVERSI

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le entrate riguardano principalmente i servizi:
- di trasporto scolastico;
- di mensa scolastica;
- di assistenza sociale per i servizi di trasporto, anche in convenzione con altri Comuni e per l'assistenza domiciliare, per recupero delle rette di ricovero;
- per l'utilizzo delle palestre scolastiche negli orari pomeridiani e serali;
- per l'utilizzo di sale (biblioteca, auditorium, aule)
- per l'utilizzo degli impianti sportivi da parte di gruppi e associazioni convenzionate e non con il Comune;
- per le concessioni cimiteriali.
- per la concessione di un'area per antenna telefonica.

Il rapporto fra entrate e uscite è evidenziato nell'apposito quadro dei servizi a domanda individuale, allegato alla deliberazione di determinazione delle tariffe.

La stima è effettuata sulla base dei dati degli anni precedenti, delle convenzioni sottoscritte e della normale attività.

Negli anni 2012-2013 è stata inserita la previsione di entrata per la concessione del gas metano.

Altre risorse vengono dalle sanzioni amministrative, dai recuperi di somme per danni al patrimonio comunale., dalle sponsorizzazioni (in particolare della tesoreria comunale).

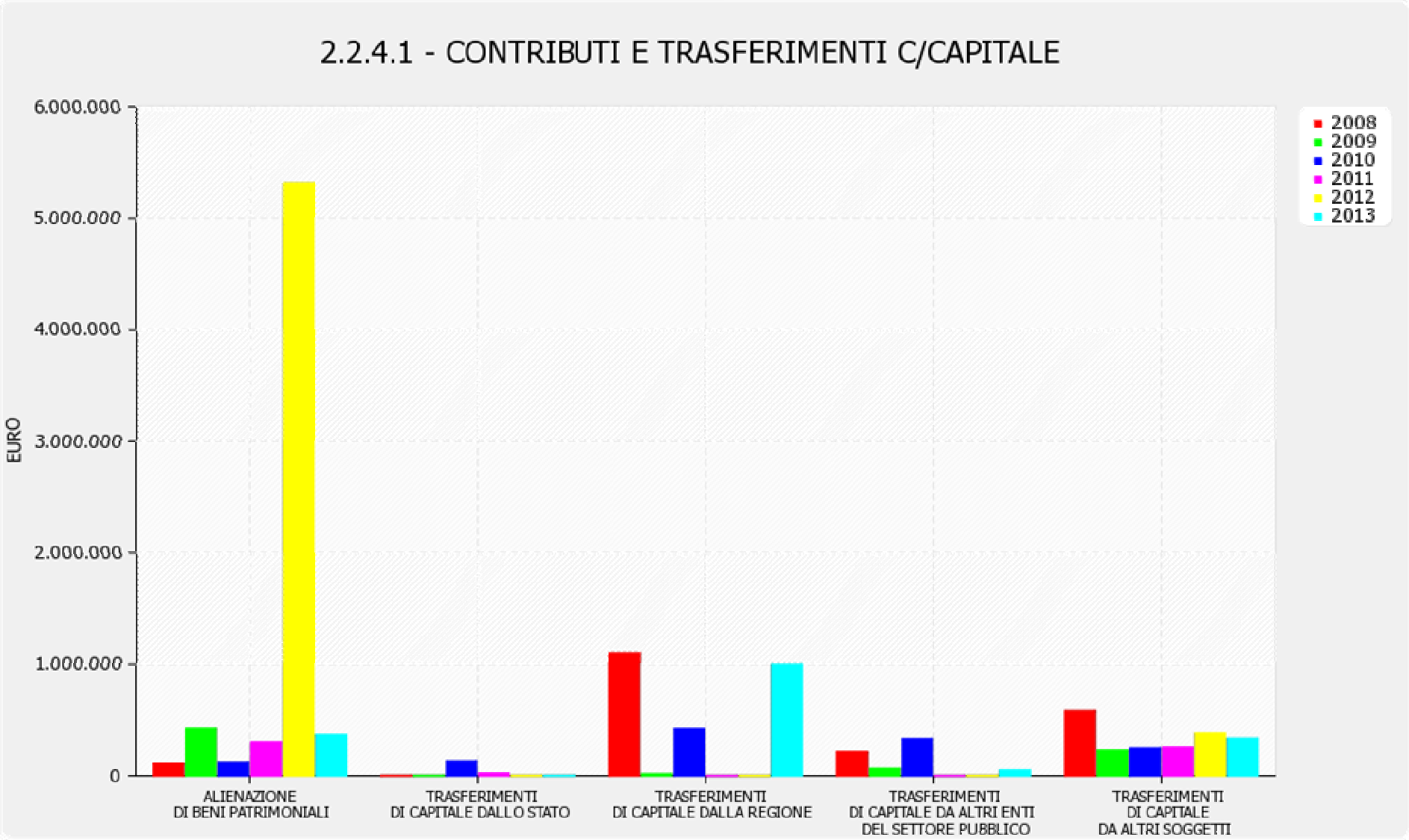
Dal 2011 è prevista l'entrata per il nuovo impianto fotovoltaico.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/C CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2008 (accertamenti)	2009 (accertamenti)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	109.986,80	422.961,54	121.000,00	301.000,00	5.316.000,00	367.000,00	148,76
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	982,90	982,91	130.982,91	21.000,00	1.000,00	1.000,00	-83,97
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	1.102.376,14	16.125,00	418.520,00	0,00	0,00	1.000.000,00	-100,00
TASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	212.350,00	63.790,32	331.453,00	0,00	0,00	50.000,00	-100,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	579.763,99	225.453,14	245.000,00	250.000,00	380.000,00	335.000,00	2,04
TOTALE	**2.005.459,83**	**729.312,91**	**1.246.955,91**	**572.000,00**	**5.697.000,00**	**1.753.000,00**	**-54,13**


2.2.4.1 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI C/CAPITALE
EURO
6.000.000
5.000.000
4.000.000
3.000.000
2.000.000
1.000.000
0
2008
2009
2010
2011
2012
2013
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Le entrate previste si riferiscono alle alienazioni di beni, agli oneri di urbanizzazione e ai contributi in c/capitale erogati dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia.

Per il triennio 2011/2013 a previsione degli oneri di urbanizzazione è stata mantenuta al titolo IV dell'entrata, anche in considerazione del fatto che l'utilizzo di tale entrata per finanziare parte della spesa corrente è possibile solo fino al 31/12/2012. La previsione comprende sia gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, che il costo di costruzione, sia eventuali sanzioni per abusi edilizi.
La previsione continua a risentire della particolare situazione di crisi del mercato edilizio.
Un maggior introito è stato previsto negli anni 2012-2013 in considerazione della prevista approvazione del PATI.
Tra le entrate sono inserite inoltre le monetizzazioni degli standards urbanistici.

Nel 2011 è prevista la restituzione di parte del capitale sociale del SIC azienda speciale consortile: le attività saranno gestite dall'ATS s.r.l., restando ai comuni la proprietà delle reti idriche.
L'operazione è in corso di definizione. In questa fase è stata stimata in via prudenziale la somma di € 150.000,00

Per quanto riguarda i trasferimenti di capitale si segnalano o contributi a fondo perduto per opere stradali (la c.d. "legge mancia") da parte dello Stato, i contributi regionali per la realizzazione di rotonde e piste ciclabili.

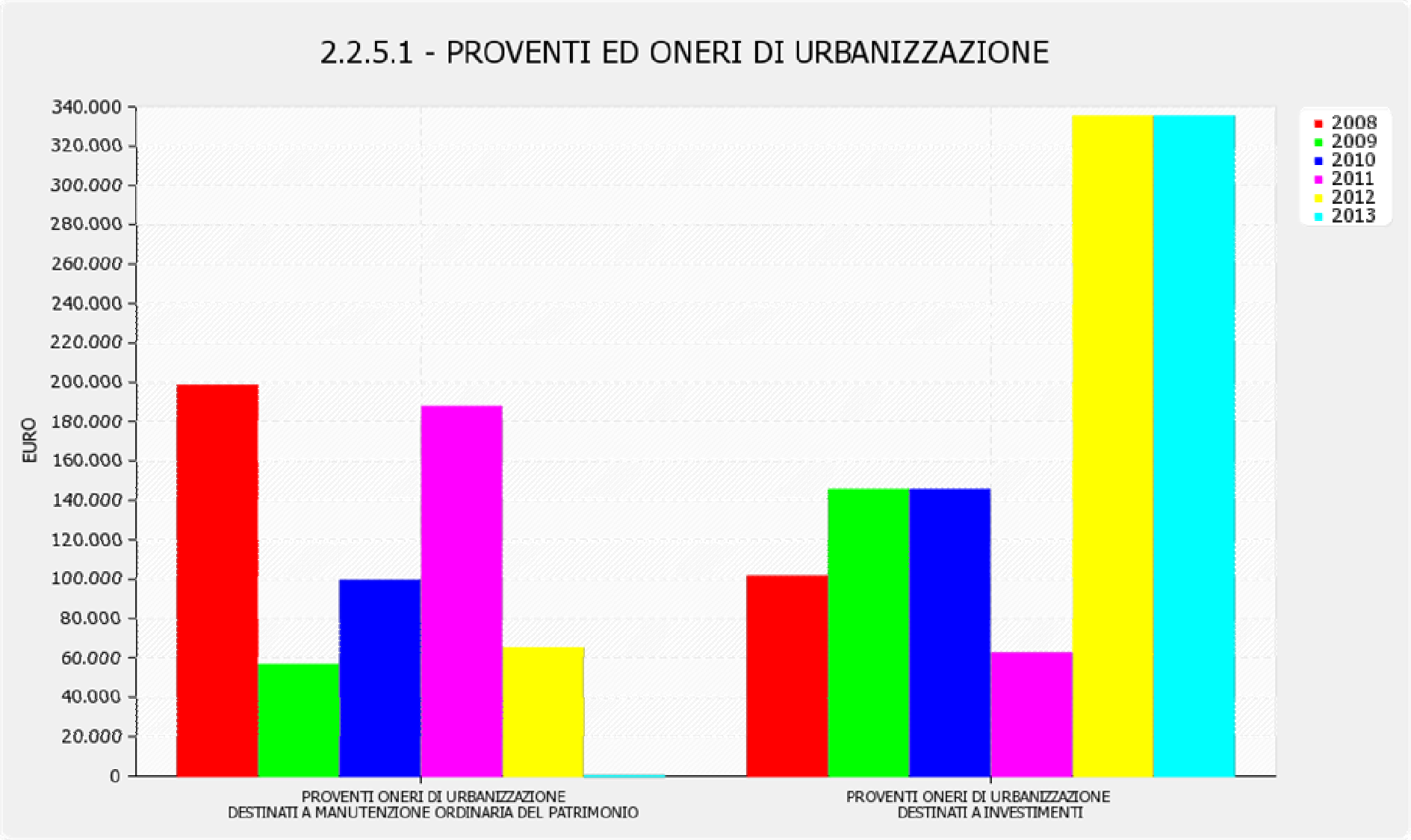
Importi più significativi sono previsti negli anni 2012-2013 in relazione all'intervento di realizzazione del nuovo plesso scolastico: in questa fase si prevede la contestuale alienazione di beni di proprietà per il finanziamento della nuova opera.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2008 (accertamenti)	2009 (accertamenti)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATI A MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO	198.264,00	56.500,00	99.400,00	187.500,00	65.000,00	0,00	-34,61
PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATI A INVESTIMENTI	101.500,00	168.953,14	145.600,00	62.500,00	315.000,00	335.000,00	27,06
TOTALE	**299.764,00**	**225.453,14**	**245.000,00**	**250.000,00**	**380.000,00**	**335.000,00**	**2,04**


2.2.5.1 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE
EURO
340.000
320.000
300.000
280.000
260.000
240.000
220.000
200.000
180.000
160.000
140.000
120.000
100.000
80.000
60.000
40.000
20.000
0
PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATI A MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO
PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATI A INVESTIMENTI
2008
2009
2010
2011
2012
2013

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

Il gettito previsto deriva, come già detto, dagli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, dal costo di costruzione e dal recupero di oneri per condono edilizio.
La somma prevista per il 2011 tiene conto dell'andamento del gettito degli ultimi anni, ma in particolare della profonda crisi in cui versa il settore delle costruzioni nel territorio trevigiano.
Nel 2010 si è provveduto all'aggiornamento quinquennale delle tabelle di calcolo, che pertanto restano invariate nel triennio 2011-2013.
L'incremento della previsione per gli anni successivi è legato all'approvazione del PATI.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Non sono previste opere di urbanizzazione a scomputo nel corso del triennio.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Circa l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione anche nel 2011 si è verificata la solita altalena. Dopo la totale liberalizzazione circa l'utilizzo, solo per il 2011 e 2012 essi potranno essere destinati a spese correnti per il 50%, a manutenzioni del patrimonio per un ulteriore 25% e per il restante 25% a investimenti, mentre per gli anni successivi, a partire dal 2013 (fatti salvi nuovi interventi legislativi), possono essere destinati solo ad investimenti.

Per le motivazioni più volte espresse anche nelle precedenti relazioni si vuole evitare che una parte eccessiva venga destinata a spese correnti, trattandosi di un'entrata con andamento, in teoria, decrescente. Inoltre anche nella collocazione al titolo IV (facoltativa: il codice SIOPE ne prevede la collocazione sia al titolo I che al Titolo IV) vuole sottolineare la natura di questa entrata quale patrimoniale.

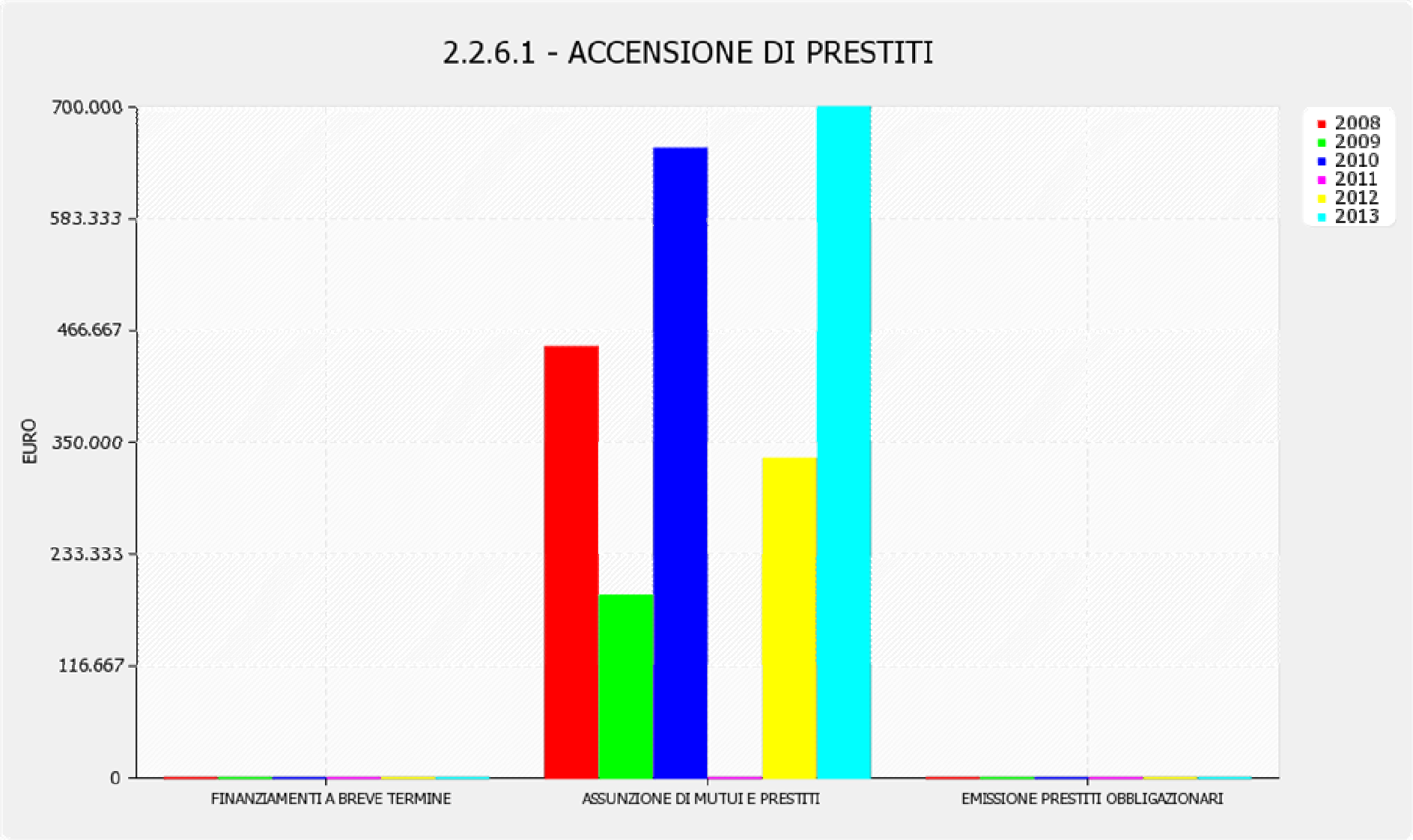
Per l'anno 2011 in considerazione dell'incertezza sull'effettivo gettito delle entrate da compartecipazioni ai tributi e alla conseguente stima prudenziale, si è reso necessario sfruttare completamente la facoltà di utilizzo per spese correnti, che è pari al 75% della previsione.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2008 (accertamenti)	2009 (accertamenti)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	450.000,00	190.000,00	657.014,00	0,00	333.534,00	700.000,00	-100,00
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**450.000,00**	**190.000,00**	**657.014,00**	**0,00**	**333.534,00**	**700.000,00**	**-100,00**


2.2.6.1 - ACCENSIONE DI PRESTITI
700.000
583.333
466.667
350.000
233.333
116.667
0
EURO
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI
EMISSIONE PRESTITI OBBLIGAZIONARI
2008
2009
2010
2011
2012
2013

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Il bilancio triennale prevede il ricorso all'indebitamento solo per investimenti come segue:

anno 2012: € 333.534,00
anno 2013: € 700.000,00

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

Il riferimento per il calcolo è al consuntivo 2009.

Entrate correnti I-II-III consuntivo 2009	€	2.826.312,28
Limite di impegno per interessi (12%)	€	339.157,47
Interessi passivi su mutui in ammortamento 2011	€	95.076,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,36
Importo interessi impegnabili per nuovi mutui	€	244.081,00

Negli anni successivi gli interessi ammontano a € 85.773.00 e € 92.789.00

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

La percentuale limite per gli interessi è pari all'8%.

Nel calcolare le quote impegnabili per nuovi mutui deve essere sempre tenuto presente che, oltre agli interessi, l'ente deve restituire annualmente anche la quota capitale.

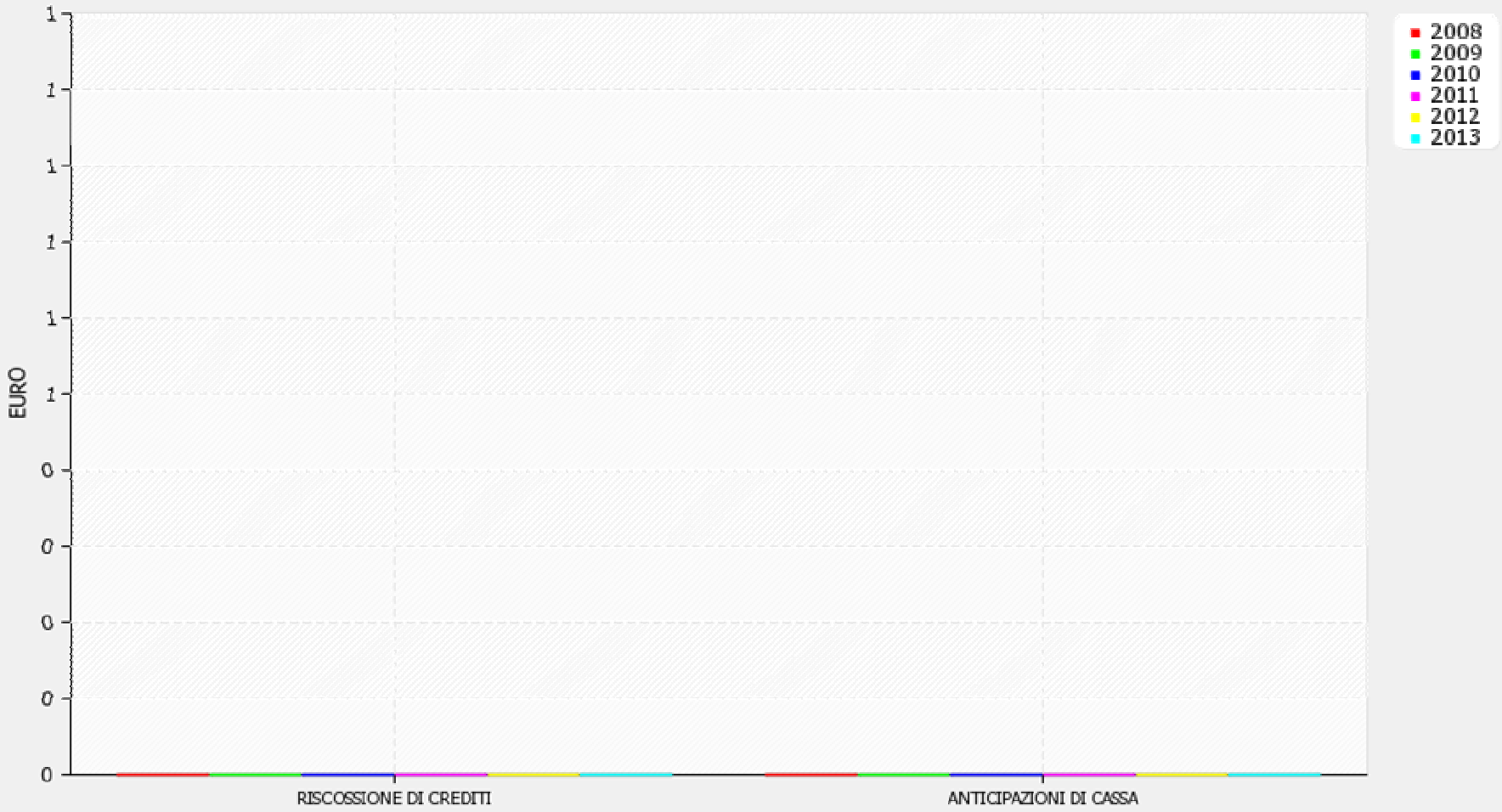
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2008 (accertamenti)	2009 (accertamenti)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.2.7.1 - RISCOSSIONE CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA



2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Non risulta inserita in bilancio, in quanto negli ultimi decenni non si è mai fatto ricorso all'anticipazione.
Si è provveduto comunque al calcolo e alla richiesta al tesoriere. La somma massima anticipabile pari a 3/12 delle entrate correnti 2009 ammonta a € 706.578,00-
Questo permette l'eventuale utilizzo in termini di cassa anche delle somme vincolate.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2011 - 2012 - 2013

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO
Provincia di TREVISO

3.1- **Considerazioni generali**

(assessore al bilancio Giuseppe Comacchio)

In sintesi se si confronta il bilancio di previsione 2011 con il precedente bilancio assestato del 2010 per quanto riguarda le entrate si vede che :

- nel titolo I° che comprende le entrate tributarie è prevista una riduzione di circa 37.000,00 euro dovuta principalmente ad un minor introito dell'attività di recupero dell' evasione dell'ICI sulle abitazioni secondarie e sulle aree fabbricabili.
- il titolo II° comprendente le entrate da contributi e trasferimenti risente della diminuzione di 123.000,00 euro dei trasferimenti dal fondo ordinario in seguito all'applicazione della legge 79/2010 (manovra Tremonti) anche se parzialmente compensata da uno straordinario contributo di 27.341,00 euro previsto dalla stessa legge come " premio comuni virtuosi". In totale il titolo II° diminuisce di circa 63.000,00 euro.
- nel titolo III° (entrate extra tributarie) è prevista una diminuzione di circa 23.500,00 euro.
- nel titolo IV° e cioè le entrate derivanti da alienazioni ammortamento dei beni sono previste due entrate straordinarie derivanti dalla vendita di un'area edificabile di proprietà del comune (180.000,00 euro) e dalla restituzione di parte del capitale sociale del S.I.C. (150.000,00 euro). Diminuiscono sia il contributo della "legge Mancia" sia le entrate da monetizzazioni standards urbanistici. Non previsto il contributo di 50.000,00 euro per la manutenzione delle scuole. Non sono più iscritti a questo titolo i contributi di alcune opere che sono state realizzate come la pista ciclabile di via Trento o che sono in fase di progettazione.
- il titolo V° non prevede nessuna entrata perché nel 2011 non è prevista l'accensione di mutui.

Il totale delle entrate per il 2011 è di 3.983.897,78 euro ed è circa 1.330.000 in meno rispetto al 2010.

Le spese correnti che rappresentano la parte più cospicua del totale delle spese sono previste a 2.817.4441,78 euro e comprendono oltre agli stipendi del personale, le spese per i servizi sociali, il contributo alla scuola materna, le spese per le iniziative culturali, le manifestazioni paesane,i contributi per le associazioni e tutte le altre spese necessarie per il funzionamento dell'apparato comunale. Queste spese sono in lieve flessione nonostante la razionalizzazione che ci si è imposti nel programmarle. Si è costretti purtroppo a pagare parte delle spese correnti con le entrate del titolo IV° (oneri di urbanizzazione) penalizzando gli investimenti per non essere costretti a tagliare drasticamente alcuni servizi. Le spese in conto capitale risentono della scarsità delle risorse, dei vincoli del patto di stabilità e quindi delle difficoltà di finanziamento anche volendo ricorrere all'indebitamento.

Le spese per il pagamento delle rate dei mutui sono costanti.

Non si è tenuto conto nella stesura del bilancio del decreto legislativo recentemente approvato dal parlamento contenente le norme per il federalismo municipale che una volta integralmente a regime cambierà in modo radicale i capitoli di entrata dei titoli I° e II°. E' stata una scelta obbligata sia per mancanza di dati sia perché il MEF in questo periodo di transizione continuerà ad erogarci gli acconti in base agli attuali capitoli di entrata

Non abbiamo aumentato l'addizionale IRPEF per non aggravare i cittadini di ulteriori di tasse. Ci riserviamo nel corso dell'anno finanziario di presentare in consiglio comunale le eventuali variazioni di bilancio necessarie anche in applicazione delle nuove norme del federalismo municipale sperando di averne dei vantaggi.

Questo bilancio di previsione rispetta il patto di stabilità interno nonostante l'obiettivo da raggiungere (140.000,00 euro) sia notevolmente aggravato rispetto all'anno precedente.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

N. Programma	ANNO 2011				ANNO 2012				ANNO 2013			
	SPESA CORRENTE		SPESA PER INVESTIMENTO	TOTALE	SPESA CORRENTE		SPESA PER INVESTIMENTO	TOTALE	SPESA CORRENTE		SPESA PER INVESTIMENTO	TOTALE
	CONSOLIDATA	DI SVILUPPO			CONSOLIDATA	DI SVILUPPO			CONSOLIDATA	DI SVILUPPO		
1	814.041,78	0,00	2.500,00	816.541,78	795.569,41	0,00	4.000,00	799.569,41	783.444,41	0,00	5.000,00	788.444,41
2	509.453,00	0,00	39.000,00	548.453,00	495.833,00	0,00	4.384.500,00	4.880.333,00	496.133,00	0,00	10.500,00	506.633,00
3	20.500,00	0,00	0,00	20.500,00	21.500,00	0,00	0,00	21.500,00	21.500,00	0,00	0,00	21.500,00
4	592.346,00	0,00	0,00	592.346,00	593.850,00	0,00	0,00	593.850,00	597.300,00	0,00	0,00	597.300,00
5	43.666,00	0,00	0,00	43.666,00	43.866,00	0,00	0,00	43.866,00	44.016,00	0,00	0,00	44.016,00
6	91.100,00	0,00	18.500,00	109.600,00	91.300,00	0,00	11.400,00	102.700,00	91.300,00	0,00	15.000,00	106.300,00
7	708.795,00	0,00	399.000,00	1.107.795,00	705.681,00	0,00	1.648.534,00	2.354.215,00	738.072,00	0,00	2.415.000,00	3.153.072,00
8	84.399,00	0,00	0,00	84.399,00	71.811,00	0,00	0,00	71.811,00	71.495,00	0,00	0,00	71.495,00
9	163.100,00	0,00	55.000,00	218.100,00	165.100,00	0,00	0,00	165.100,00	164.750,00	0,00	15.000,00	179.750,00
TOTALI	**3.027.400,78**	**0,00**	**514.000,00**	**3.541.400,78**	**2.984.510,41**	**0,00**	**6.048.434,00**	**9.032.944,41**	**3.008.010,41**	**0,00**	**2.460.500,00**	**5.468.510,41**

3.4 - Programma n° 1
Programma Cod. Fin.: 11 RISORSE- BILANCIO

LUISON FRANCESCO - SINDACO,COMACCHIO GIUSEPPE - ASSESSORE AL BILANCIO

Rinvio, per quanto riguarda gli aspetti finanziari, alle considerazioni generali dell'assessore al bilancio.

Con il 2011 presentiamo il nostro secondo bilancio preventivo.
Stiamo attraversando un periodo storico segnato da profonde modifiche economiche e finanziarie dovute all'entrata in vigore graduale del federalismo municipale.
Si tratta di una riforma epocale, che ci vede in prima linea come sindaci, come amministratori.
Ci troveremo ad interpretare ed attuare un nuovo modo di gestire la "cosa pubblica".

Il Bilancio di Previsione 2011 del Comune di Castello di Godego deve affrontare nuove difficoltà dopo quelle già rilevanti che hanno caratterizzato i precedenti esercizi.

Tali difficoltà, in primo luogo, sono dovute al fatto che il 2011 è l'anno in cui si incrocia l'attuazione dei provvedimenti di due Leggi Finanziarie: quella approvata nel 2008 con vigenza sul triennio 2009-2010-2011 e la manovra estive 2010 per gli anni 2011 e 2012.

In sintesi, questi provvedimenti prevedono, da una parte, un ulteriore radicale restringimento dei vincoli del Patto di Stabilità, attraverso un obiettivo di saldo **attivo** di oltre 10 milioni e, dall'altra, un pesantissimo taglio diretto dei trasferimenti dello Stato ai Comuni, che a livello nazionale è quantificato in 1,5 miliardi di euro (2,5 miliardi di euro nel 2012) e che per il nostro Comune si tradurrà in una riduzione di risorse stimato in oltre 120.000 euro per il 2011 (che diventeranno circa 250.000 dal 2012).
Anche l'alleggerimento dell'obiettivo per i comuni fino a 10.000 abitanti non ha modificato di molto i risultati richiesti al comune di Castello di Godego: da un saldo positivo di 163.000 euro si è scesi ad un saldo positivo di 140.000.

Ciò che risulta maggiormente inaccettabile è il fatto che il taglio dei trasferimenti e gli obiettivi dei Patti di Stabilità vengono previsti in una dimensione che penalizza gli Enti locali in modo sproporzionato rispetto sia al loro peso sul bilancio dello Stato, sia alla loro reale compartecipazione al debito pubblico nazionale: entrambi percentualmente assai più bassi rispetto a quelli dell'Amministrazione centrale.

Resta poi l'incognita del federalismo fiscale: è probabile che i Comuni, che pure dovrebbero esserne l'architrave, si trovino in una sorta di condizione di "minimo vitale", tale da pregiudicare l'efficacia del loro delicato ruolo di rappresentanza e di governo delle comunità locali. L'unica certezza allo stato attuale è che ai comuni verranno garantiti trasferimenti pari al 2010 depurati del taglio della manovra estiva 2010.

La combinazione di tutti questi fattori, unita anche alle difficoltà di carattere economico del periodo hanno costretto a ridimensionare la spesa, principalmente nella parte corrente, ma anche per gli investimenti, con il duplice obiettivo di raggiungere il pareggio di bilancio e presentare un quadro compatibile con i vincoli del Patto di Stabilità.

Sono convinti anche che ci vorranno degli anni prima che il federalismo vada a regime.
Tutto questo per dire che ora come ora non si può essere, per il momento, né entusiasti, né troppo pessimisti, ma monitorare l'andamento della spesa e delle entrate con sempre maggiore attenzione.

Nel 2011 l'IRPEF non subirà modifiche restando allo 0,2%.

Anche per il 2011 abbiamo deciso di mantenere invariate le indennità del Sindaco e degli Assessori.

Per quanto riguarda il personale anche quest'anno abbiamo una dipendente in maternità.
Viste le disposizioni centrali di contenimento della spesa del personale non sono previste al momento nuove assunzioni. Si cercherà quindi di ottimizzare ulteriormente la disposizione dei dipendenti all'interno degli uffici comunali per garantire sempre un maggiore servizio.
Anche le aree per il 2011 non sono state modificate, allocando le responsabilità all'interno di quelle esistenti.

Di grande importanza la realizzazione nel periodo 2011 – 2012 del "Sentiero naturalistico degli Ezzelini", con le annesse ricadute su più fronti: attività culturali, percorsi storici, naturalistici, architettonici e proposte di sviluppo del territorio che vogliamo intraprendere assieme agli altri comuni dell'IPA.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1

Programma Cod. Fin.: 11 RISORSE- BILANCIO

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2011	2012	2013	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	868.130,95	680.120,58	680.120,58	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	29.000,00	25.000,00	0,00	
TOTALE (A)	**897.130,95**	**705.120,58**	**680.120,58**	
PROVENTI DEI SERVIZI	78.000,00	80.000,00	80.000,00	
TOTALE (B)	**78.000,00**	**80.000,00**	**80.000,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.493.929,00	1.535.929,00	1.551.929,00	
TOTALE (C)	**1.493.929,00**	**1.535.929,00**	**1.551.929,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**2.469.059,95**	**2.321.049,58**	**2.312.049,58**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1

Programma Cod. Fin.: 11 RISORSE- BILANCIO

(IMPIEGHI)

ANNO 2011

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	416.620,00	51,18	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	416.620,00	51,02
2	15.000,00	1,84	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	15.000,00	1,84
3	233.671,00	28,71	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	233.671,00	28,62
4	4.000,00	0,49	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4.000,00	0,49
5	14.016,00	1,72	5	0,00	0,00	5	2.500,00	100,00	16.516,00	2,02
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	113.150,00	13,90	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	113.150,00	13,86
8	3.000,00	0,37	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.000,00	0,37
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	14.584,78	1,79	11	0,00	0,00	11			14.584,78	1,79
	814.041,78			0,00			2.500,00		816.541,78	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	417.670,00	52,50	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	417.670,00	52,24
2	15.000,00	1,89	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	15.000,00	1,88
3	214.000,00	26,90	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	214.000,00	26,76
4	4.000,00	0,50	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4.000,00	0,50
5	14.016,00	1,76	5	0,00	0,00	5	4.000,00	100,00	18.016,00	2,25
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	114.150,00	14,35	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	114.150,00	14,28
8	3.000,00	0,38	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.000,00	0,38
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	13.733,41	1,73	11	0,00	0,00	11			13.733,41	1,72
	795.569,41			0,00			4.000,00		799.569,41	

ANNO 2013

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	419.820,00	53,59	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	419.820,00	53,25
2	15.000,00	1,91	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	15.000,00	1,90
3	198.100,00	25,29	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	198.100,00	25,13
4	4.000,00	0,51	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4.000,00	0,51
5	14.016,00	1,79	5	0,00	0,00	5	5.000,00	100,00	19.016,00	2,41
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	114.750,00	14,65	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	114.750,00	14,55
8	3.000,00	0,38	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.000,00	0,38
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	14.758,41	1,88	11	0,00	0,00	11			14.758,41	1,87
	783.444,41			0,00			5.000,00		788.444,41	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n° 2
Programma Cod. Fin.: 12 PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-ATTIVITA' GIOVANILI

DORIS SANDRA - ASSESSORE ALLA CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE

BIBLIOTECA, CENTRO CULTURALE VILLA PRIULI, MUSEO CIVICO VILLA PRIULI

1. Progetto di educazione culturale/ambientale "L'Acqua della nostra Terra "

Il progetto " L'acqua della nostra terra: risorsa, cultura, suggestioni", si propone diffondere spunti di riflessione e promuovere la conoscenza pubblica e collettiva sui problemi legati all'acqua e alla sua gestione sostenibile. Il Progetto si rivolge alla popolazione scolastica dell'Istituto Statale presente nel territorio comunale e si pone l'obiettivo di valorizzare la risorsa idrica, fonte insostituibile di vita e patrimonio di tutta l'umanità, e di contribuire ad educare gli allievi ad una maggiore sensibilità verso tale bene, al fine di acquisire una nuova mentalità che li porti a comportamenti più responsabili. Altro obiettivo è quello di far sì che attraverso la scuola il messaggio possa giungere agli adulti, aiutandoli a recepire con maggiore consapevolezza informazioni e comunicazioni riguardanti le tematiche sull'acqua.

2. Progetto intercomunale di educazione culturale/ambientale denominato " Sentiero Naturalistico degli Ezzelini ".

Prenderà avvio il 16 aprile 2011 con la cerimonia di " Inizio lavori " del Sentiero Naturalistico degli Ezzelini e si svilupperà nel triennio 2011-2013 con azioni culturali condivise con i Comuni di S.Zenone degli Ezzelini, Fonte, Asolo, Loria, Riese Pio X, Castello di Godego, Castelfranco Veneto e Resana.

Gli scopi sono didattico/naturalistici con fine ultimo di preservare, diffondere, evidenziare le valenze di questa fascia pedemontana così ricca di tradizioni rurali, bellezze paesaggistiche e testimonianze storico-culturali. È soprattutto una proposta di riscoperta di questa terra d'incanto, rivolta ai suoi stessi abitanti. Ne risulterà un sentiero ciclo-pedonale che si snoderà lungo i corsi d'acqua Muson e Musonello per collegarsi idealmente a nord/ovest, lungo la fascia incantevole delle colline asolane, con i Sentieri Natura Castellaro, Collalto e Colle S. Lorenzo di San Zenone degli Ezzelini.

L'intento del progetto è pertanto quello di poter offrire uno spunto a chiunque voglia accostarsi o approfondire gli aspetti attinenti all'ambiente dei nostri Comuni, rivalutando le acque del Muson e del Musonello e con essi i notevoli valori paesaggistici e naturalistici che presentano.

E' un'opera moderna che vuole rappresentare e favorire lo sviluppo economico dei nostri Comuni, nel particolare e nell'insieme, in una prospettiva di valorizzazione turistica intercomunale e provinciale.

3. " Museo Civico di Villa Priuli e percorsi tematici nel territorio di Castello di Godego " con lo scopo di raccordare e promuovere i seguenti sentieri e percorsi :

1. Sentiero Natura Prai
2. Sentiero Naturalistico " Sentieri degli Ezzelini "
3. Percorso dell'Età del bronzo e dell'età romana
4. Percorso attraverso le ville antiche di Castello di Godego, Sacelli e Oratori
5. Percorso del gusto e dei prodotti tipici locali

Nel contesto di questo progetto sarà promossa una giornata denominata " Museo. Porte Aperte " per far conoscere il patrimonio archeologico custodito in Villa Priuli. (Mesi : Giugno e settembre). A partire dal mese di ottobre saranno promosse visite guidate al Museo Civico Villa Priuli rivolte alle classi dell'Istituto Comprensivo di Castello di Godego e Istituto Salesiano E. di Sardagna .

4. " Far fiorire la memoria ". Progetto condiviso con i Comuni e gli Istituti Comprensivi di San Giorgio in Bosco, Villa del Conte, San Martino di Lupari, Castello di Godego. Scopo del progetto è promuovere studi sull'Eccidio di Via Cacciatora e dare impulso al gemellaggio con la città di Boves.

5. Librovolando e Biblioday 2011 ". Programma di animazioni e letture ad alta voce in biblioteca per le classi della Scuola Materna " A.Pellizzari ", l'Istituto Comprensivo e l'Istituto Salesiano di Castello di Godego.

6. Estate Godigese 2011. Musica e teatro nei parchi delle ville di Castello di Godego. (Mesi di giugno e luglio). Verrà proposto un programma più ampio rispetto alle edizioni precedenti, inserendo anche un concerto di arie famose con la partecipazione di alcuni tenori.

7. Mostre personali di artisti locali. In particolare del maestro ANGELO GATTO (mese di ottobre).

PUBBLICA ISTRUZIONE

Trasporto scolastico: E' stato approvato il nuovo Regolamento per il servizio del trasporto scolastico, la cui applicazione avverrà con l'anno scolastico 2011/2012 in via sperimentale.
Le tariffe del servizio sono per ora confermate e si valuterà in sede di rinnovo del contratto l'eventuale variazione.

Centri aggregativi: Nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 è stato organizzato con modalità diverse, con operatori professionali e con attività di supporto scolastico su precisa richiesta dell'Istituto comprensivo. Per l'estate verrà proposto un centro aggregativi con orario più esteso, in modo da rispondere alle esigenze delle famiglie.

"**Tutti i bambini vanno bene a scuola**" prosegue la collaborazione con il C.T.I. (Centro territoriale per l'integrazione dei minori con handicap) per la prevenzione della dislessia.

Nell'ambito degli interventi di contenimento della spesa, è stata estesa alla scuola media la fibra ottica, per consentire l'accesso ad internet dell'aula informatica, utilizzare il VOIP in particolare nei collegamenti tra le due sedi (media ed elementare) e con gli uffici comunali.

L'iniziativa "**Studenti meritevoli**" è stata estesa a partire dal 2011 alle seguenti categorie:

1. Studenti Godigesi Meritevoli (Esame di Stato di Scuola Secondaria e Secondaria Superiore);
2. Mister Lettore in Biblioteca (scuola materna, primaria e secondaria);
3. Godigesi meritevoli (16/30 annni);
4. Godegonline: Racconti & Poesie (18/30 anni)

In modo da valorizzare non solo gli studenti ma anche i giovani che nella fascia d'età dai 16 ai 30 anni meritevoli non solo per risultati scolastici.

GEMELLAGGIO CON LABASTIDE ST.PIERRE: Nel 2011 ricorre il 10° anniversario del gemellaggio tra le due comunità. E' prevista la visita della delegazione francese nella settimana dal 17 al 23 agosto 2011, con ospitalità offerta dalle famiglie godigesi. Il programma dettagliato verrà presentato a breve, ma si intende dare rilievo alla visita di località significative del nostro territorio e alle realtà produttive legate al mondo agricolo, con particolare riguardo ai prodotti locali.

CONSULTA GIOVANILE

L'obiettivo della collaborazione con la Consulta Giovanile resta quello di favorire la partecipazione del mondo giovanile alle attività delle istituzioni del territorio. Anche quest'anno verranno trattati aluni temi legati al federalismo municipale, alla gestione delle risorse idriche e alle energie rinnovabili.

Come di consueto verrà riproposta la Festa del 2 giugno, rivolta in particolare ai neo diciottenni.

La Consulta continuerà la collaborazione con alcuni gruppi giovanili esistenti nel territorio per creare ulteriori occasioni di aggregazione e scambio di esperienze.

Nella seconda parte dell'anno la Consulta proporrà un corso di difesa personale rivolto alle giovani donne.

ARTEFATTI: L'associazione teatrale "Artefatti" collabora con l'Amministrazione comunale e il centro culturale Villa Priuli attraverso proposte rivolte alla scuola (sui temi della Resistenza) e, durante il periodo estivo, nell'ambito di "Estate Godigese"

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2

Programma Cod. Fin.: 12 PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-ATTIVITA' GIOVANILI

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2011	2012	2013	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
REGIONE	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	7.000,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	2.750,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**37.750,00**	**28.000,00**	**28.000,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	90.000,00	91.000,00	92.000,00	
TOTALE (B)	**90.000,00**	**91.000,00**	**92.000,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	14.000,00	5.239.000,00	35.000,00	
TOTALE (C)	**14.000,00**	**5.239.000,00**	**35.000,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**141.750,00**	**5.358.000,00**	**155.000,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2

Programma Cod. Fin.: 12 PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-ATTIVITA' GIOVANILI

(IMPIEGHI)

ANNO 2011

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	33.900,00	6,65	1	0,00	0,00	1	20.000,00	51,28	53.900,00	9,83
2	21.500,00	4,22	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	21.500,00	3,92
3	314.120,00	61,66	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	314.120,00	57,27
4	1.500,00	0,29	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.500,00	0,27
5	138.433,00	27,17	5	0,00	0,00	5	8.000,00	20,51	146.433,00	26,70
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	10.000,00	25,64	10.000,00	1,82
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	1.000,00	2,56	1.000,00	0,18
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	509.453,00			0,00			39.000,00		548.453,00	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	34.000,00	6,86	1	0,00	0,00	1	4.375.000,00	99,78	4.409.000,00	90,34
2	21.300,00	4,30	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	21.300,00	0,44
3	305.500,00	61,61	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	305.500,00	6,26
4	1.600,00	0,32	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.600,00	0,03
5	133.433,00	26,91	5	0,00	0,00	5	8.500,00	0,19	141.933,00	2,91
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	1.000,00	0,02	1.000,00	0,02
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	495.833,00			0,00			4.384.500,00		4.880.333,00	

ANNO 2013

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	34.000,00	6,85	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	34.000,00	6,71
2	21.400,00	4,31	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	21.400,00	4,22
3	305.700,00	61,62	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	305.700,00	60,34
4	1.600,00	0,32	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.600,00	0,32
5	133.433,00	26,89	5	0,00	0,00	5	9.500,00	90,48	142.933,00	28,21
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	1.000,00	9,52	1.000,00	0,20
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	496.133,00			0,00			10.500,00		506.633,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n° 3
Programma Cod. Fin.: 13 TERRITORIO E AMBIENTE

BELTRAME EMILIANO - ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI -AMBIENTE

Viene riproposta l'ormai consolidata collaborazione con il Consorzio provinciale per il miglioramento genetico delle bovine da latte così come il contributo alla Cooperativa di Garanzia di produttori agricoli.
Sempre viva è l'attenzione per la lotta a quelle categorie di insetti che negli ultimi anni sono state fonte di notevole disagio soprattutto nel periodo estivo e cioè la zanzara tigre, la mosca e il bruco americano; l'applicazione del regolamento per il controllo degli infestanti sarà un utile strumento per correggere e fermare quei comportamenti errati riconosciuti come causa di tali disagi.
Nell'ottica del risparmio energetico sarà installato un impianto fotovoltaico sul tetto del cimitero così da rendere il complesso indipendente dal punto di vista del consumo di energia elettrica; un primo passo verso il contenimento della spesa pubblica di energia elettrica.
Grande attenzione sarà posta alle problematiche inerenti il piano regionale cave che individua due zone a confine con il nostro Comune come "vocate" atte cioè a diventare luogo di escavazione; in particolare il notevole incremento di traffico pesante che inevitabilmente si verificherà sulla rete viaria del paese, con tutti i problemi ad esso connessi, senza avere in cambio nessun tipo di risarcimento oltre alla presenza di una cava che, una volta esaurita, potrebbe diventare discarica.
A seguito delle decisioni assunte dalle Assemblee congiunte dei Sindaci del TV3 e del TV2 varieranno le modalità della raccolta differenziata allo scopo di aumentare la raccolta de rifiuto secco non riciclabile, portandola all'80%, riducendo così i costi di smaltimento.
Varieranno anche le modalità di calcolo della tariffa che non sarà più basata sulla superficie dell'immobile occupato ma sulla quantità di secco non riciclabile prodotto; in particolare si terranno conto del numero di svuotamenti del secco nel corso dell'anno.
L'applicazione della nuova tariffa avverrà solo quando tutti i Comuni del Bacino saranno dotati dei nuovi contenitori. Per rendere tali cambiamenti chiari ed incisivi fin da subito saranno organizzate delle riunioni informative.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

Programma Cod. Fin.: 13 TERRITORIO E AMBIENTE

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2011	2012	2013	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

Programma Cod. Fin.: 13 TERRITORIO E AMBIENTE

(IMPIEGHI)

ANNO 2011

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	6.500,00	31,71	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.500,00	31,71
3	14.000,00	68,29	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	14.000,00	68,29
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	20.500,00			0,00			0,00		20.500,00	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	7.000,00	32,56	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	7.000,00	32,56
3	14.500,00	67,44	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	14.500,00	67,44
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	21.500,00			0,00			0,00		21.500,00	

ANNO 2013

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	7.000,00	32,56	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	7.000,00	32,56
3	14.500,00	67,44	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	14.500,00	67,44
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	21.500,00			0,00			0,00		21.500,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n° 4
Programma Cod. Fin.: 14 SERVIZI SOCIALI - FAMIGLIA

ALBERTI DOMENICO - ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI,
ZARDO ANDREA - ASSESSORE ALLA FAMIGLIA

SERVIZI SOCIALI

Come ogni inizio d'anno, anche il 2011 è iniziato sull'onda dell'entusiasmo e dell'ottimismo.

Le notizie dal mondo economico lo definiscono però un anno "duro" al pari dello scorso, se non di più, visto l'arrivo del tanto temuto termine degli ammortizzatori sociali, e la conseguente crisi economica che per molte famiglie rappresenta la perdita di qualsiasi fonte di reddito.

Tutto cio' premesso l'ufficio sta impostando un lavoro di fitta collaborazione con

- Ufficio del lavoro Provinciale, nonché con quello di riferimento di Castelfranco Veneto, con progetti di accompagnamento al disagio professionale, corsi di formazione per la riqualificazione del lavoratore, progetto nuove povertà, ufficio stranieri, sportello badanti;
- I Comuni limitrofi;
- La Caritas Diocesana, che sta presentando numerosi progetti di sostegno alla popolazione in grave crisi socio-economica.

Inoltre l'Amministrazione metterà a disposizione fondi per un progetto che vedrà l'uscita sul territorio degli operatori del servizio, che effettueranno ricognizioni nel mondo del lavoro, per il reperimento diretto di disponibilità lavorativa, e/o adesione alle proposte di inserimento lavorativo finanziate dalla Provincia, da parte del tessuto imprenditoriale godigese.

In continuità con le iniziative avviate nel 2010, proseguirà sino alla fine dell'anno scolastico il corso di prima alfabetizzazione finalizzato al sostegno delle donne straniere, che prevederà esame finale e attribuzione di eventuale attestato, che permetterà a queste di poter eventualmente entrare nel mondo del lavoro.

SERVIZI ALLE FAMIGLIE

In continuità con l'anno scorso:

- Il Servizio di Assistenza Domiciliare: da una prima valutazione relativa all'applicazione delle quote di compartecipazione alla spesa del Servizio di Assistenza Domiciliare (I semestre), si evince una buona continuità nel proseguo dei progetti avviati e un' inaspettato aumento della richiesta cui l'ammistrazione ha dovuto far fronte con un incremento del numero di ore delle operatrici domiciliari.

- PIAF: il Progetto PIAF (Piano Infanzia, Adolescenti e Famiglia), sta ampliando sempre più l'attività e l'applicabilità, grazie ad una fitta rete di comunicazione, informazione, colloborazione con i servizi specialistici e con il mondo della scuola che lavora, tramite questo strumento sul piano della prevenzione e della stimolazione attiva della comunità nella quale i soggetti vivono. Attualmente sono 4 le famiglie accolte e la rete delle famiglie accoglienti sta lavorando per ampliare la partecipazione (è in elaborazione un articolo che verrà pubblicato prossimamente …..). La responsabilità, il benessere possibile solo all'interno di ambienti vitali fitti nei quali si vivono significative relazioni sociali, sono concetti che fanno del PIAF oggi un caposaldo delle linee di indirizzo Regionali per la tutela minori, come dall' approvazione del Piano di zona 2011-2015 di questi giorni.

- Centri Aggregativi: sono partiti in questi giorni, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo i centri aggregativi 2011, con un progetto di sostegno all'attività didattica (in collaborazione con l'Associazione Idealmente)

- Soggiorni climatici: in continuità per progetti consolidati come i soggiorni climatici per gli anziani, in questi giorni l'assessorato sta valutando le offerte inviate dalle varie agenzie che organizzano tali soggiorni.

- Bando Affitti: a fine marzo 2011 è stato aperto anche quest'anno il Bando Regionale di Sostegno per il canone di locazione, che prevede la raccolta delle domande relative sia per l'anno 2009, sia per il 2010. Stiamo predisponendo tempi, modulistica, modalità di accesso all'ufficio per la presentazione delle domande.

- Consulta della Famiglia: per quanto riguarda questo importantissimo punto di collegamento tra la collettività e l'Amministrazione, la Consulta nel mese di Febbraio 2011 ha iniziato un corso di formazione finanziato dall'AFI (Associazione Italiana Famiglie) in collaborazione con la Coop. Tauman, sulle modalità di progettazione partecipata di obiettivi condivisi, finalizzati al miglioramento della qualità di vita delle famiglie in Castello di Godego.

- Il Centro Sollievo: con l'associazione Alzheimer di Riese Pio X che ha messo a disposizione i professionisti un gruppo di 12 volontari ha terminato i 4 incontri di formazione sulle demenze. Ora inizia la fase di appoggio nei centri già avviati, dove per circa 20 giorni i volontari potranno sperimentare l'attività diretta con le persone ammalate. Alla formazione hanno partecipato anche le operatrici domiciliari del Comune che saranno messe a disposizione del Centro per la fase di avvio e per l'accompagnamento di ogni nuovo accesso. Si sta concretizzando il Progetto per il Centro di Sollievo, la cui apertura è imminente. Il centro aprirà presso la Barchessa Foscarini a Castello di Godego nei giorni di martedi' pomeriggio e venerdi' mattina e offrirà un preziosissimo sostegno ai familiari delle persone affette da decadimento cognitivo.

- L'Amministrazione ha messo a disposizione un operatore interno che, collaborando alla campagna di informazione per l'attivazione del Digitale Terrestre, ha attivato il decoder presso le abitazioni di alcuni anziani del paese.

ATTIVITA' DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE

Tra le iniziative svolte per fornire informazione ai cittadini, la produzione della Brochure con l'elenco di tutti i contributi, inviata a tutta la cittadinanza, si è rivelata uno strumento capillare fondamentale e molto utile.

FAMIGLIA

La famiglia è a nostro avviso una risorsa con grandi potenzialità da esprimere e soprattutto con un ruolo educativo molto importante per formare i ragazzi che giorno per giorno di scontrano con una società che corre sempre più veloce e li costringe a confrontarsi con una crescente assenza di valori ma soprattutto di certezze.

L'obbiettivo principale di questo assessorato è proprio quello di sviluppare e rinforzare competenze e abilità utili alla promozione della rete tra famiglie, promuovere ed incentivare relazioni significative tra tutti i soggetti coinvolti e attivare processi di riflessione e confronto nell'ambito delle politiche familiari e sviluppando la capacità e la competenza del lavoro per progetti, uscendo da una mentalità assistenzialista.

Proprio per questo prendiamo come esempio il P.I.A.F. (piano infanzia – adolescenza e famiglia) che tra gli obbiettivi prevede l'accoglienza, l'affiancamento di ragazzi con

problematiche da parte di coppie o famiglie adeguatamente formate e in costane collaborazione con i servizi pubblici, le assistenti sociali e gli esperti che fanno parte e coordinano questo progetto favorendo il continuo scambio di idee ed esperienze per migliorare e "valutare" i risultati che ci si prefigge, attualmente a Godego è già stata creata una rete che si occupa di quattro casi.
E' proprio sulla base di questo tipo di esperienze già ben avviate che si colloca l'importanza della consulta per la famiglia come organo propositivo di progetti e azioni da sviluppare in stretta collaborazione con l'amministrazione. A tal proposito si è appena concluso un corso di formazione che ha visto la numerosa partecipazione da parte dei componenti, con l'obbiettivo di individuare i bisogni e le priorità da affrontare e tradurle in un progetto concreto che sia fattibile e misurabile, al fine di concretizzare le idee che sono state espresse.
Siamo davanti ad un percorso che richiede tempo ed impegno da parte di tutti i partecipanti, ma la disponibilità e l'entusiasmo delle persone coinvolte sembrano quelli gusti. Sarà mio personale impegno dare visibilità e far capire anche attraverso i mezzi di informazione, l'importanza del percorso che stiamo facendo con l'obbiettivo futuro di concentrare nuove risorse ottimizzando i risultati.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4

Programma Cod. Fin.: 14 SERVIZI SOCIALI - FAMIGLIA

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2011	2012	2013	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	68.000,00	67.000,00	67.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**68.000,00**	**67.000,00**	**67.000,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	20.000,00	20.000,00	23.000,00	
TOTALE (B)	**20.000,00**	**20.000,00**	**23.000,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	38.780,00	41.600,00	44.600,00	
TOTALE (C)	**38.780,00**	**41.600,00**	**44.600,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**126.780,00**	**128.600,00**	**134.600,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4

Programma Cod. Fin.: 14 SERVIZI SOCIALI - FAMIGLIA

(IMPIEGHI)

ANNO 2011

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	50.700,00	8,56	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	50.700,00	8,56
2	8.500,00	1,43	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	8.500,00	1,43
3	285.171,00	48,14	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	285.171,00	48,14
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	247.575,00	41,80	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	247.575,00	41,80
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	400,00	0,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	400,00	0,07
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	592.346,00			0,00			0,00		592.346,00	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	50.700,00	8,54	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	50.700,00	8,54
2	8.500,00	1,43	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	8.500,00	1,43
3	282.900,00	47,64	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	282.900,00	47,64
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	251.350,00	42,33	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	251.350,00	42,33
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	400,00	0,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	400,00	0,07
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	593.850,00			0,00			0,00		593.850,00	

ANNO 2013

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	51.300,00	8,59	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	51.300,00	8,59
2	8.500,00	1,42	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	8.500,00	1,42
3	283.900,00	47,53	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	283.900,00	47,53
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	253.200,00	42,39	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	253.200,00	42,39
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	400,00	0,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	400,00	0,07
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	597.300,00			0,00			0,00		597.300,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n° 5
Programma Cod. Fin.: 15 ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA

SERAFIN DARIO - ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Attività produttive

Certamente la principale sfida che vede impegnati i Comuni nel 2011 e negli anni a venire, è l'istituzione e la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) il cui regolamento di funzionamento e di semplificazione e riordino della relativa disciplina è stato approvato con DPR 7 settembre 2010 n. 160, in attuazione dell'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione dall'articolo 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133.

Tale disciplina:

- identifica nello Sportello Unico il solo soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al Decreto Legislativo del 26 marzo 2010, n.59, specificando che le domande, le dichiarazioni le segnalazioni e le comunicazioni nonché gli elaborati tecnici e gli allegati di cui al comma 1 sono presentati esclusivamente in modalità telematica;
- ribadisce la competenza dello Sportello Unico in merito all'inoltro, sempre in via telematica, della documentazione alle altre Amministrazioni che intervengono nel procedimento**;**
- individua nel portale "Impresainungiorno" la funzione di raccordo con le infrastrutture e le reti già operative per lo scambio informativo e l'interazione telematica tra le Amministrazioni e gli altri Enti interessati;
- introduce nel sistema le Agenzie per le imprese costituite da soggetti privati, accreditati dal Ministero dello sviluppo economico, a cui gli imprenditori potranno rivolgersi per attestare la presenza dei requisiti richiesti dalla legge per realizzare, trasferire o cessare un'attività.

Il Regolamento apre, dunque, all'onnicomprensività dell'ambito di competenza del SUAP, unico strumento di contatto delle imprese con la pubblica amministrazione in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti l'attività dell'impresa stessa. Inoltre per il SUAP costituisce requisito fondamentale di natura tecnico-operativa, per operare in conformità alle previsioni del DPR, la capacità di avviare, gestire e concludere i procedimenti sopra richiamati, per via informatica e telematica.

Tale assunto dovrà necessariamente guidare le scelte organizzative del Comune.

Per le imprese dunque, il SUAP è uno strumento di semplificazione amministrativa che utilizza a sua volta altri strumenti di semplificazione normativa (conferenza di servizi, SCIA, silenzio assenso, accordo tra amministrazione e privati ecc.) al fine di snellire i rapporti tra Pubblica Amministrazione ed utenza; per qualsiasi "vicenda amministrativa" riguardante le attività produttive, il SUAP fornisce alle imprese risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento.

Il riordino della disciplina dei SUAP, avviene in due momenti diversi**:**

- dal 29 marzo 2011 per il c.d. procedimento automatizzato (con SCIA)
- dal 30 settembre 2011 per il procedimento ordinario (procedimenti autorizzatori complessi).

e secondo le seguenti modalità:

- l'ufficio competente per il SUAP ed il relativo responsabile sono individuati secondo le forme previste dagli ordinamenti interni dei singoli Comuni o dagli accordi sottoscritti in caso di

associazione. Nelle more dell'individuazione del responsabile il ruolo è ricoperto dal segretario comunale;

- i Comuni possono esercitare le funzioni inerenti al SUAP in forma singola o associata tra loro, o in convenzione con le Camere di Commercio;
- salva diversa disposizione e ferma restando l'unicità del canale di comunicazione telematico con le imprese da parte del SUAP, sono attribuite al SUAP le competenze dello sportello unico per l'edilizia produttiva;
- le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, gli atti ed i relativi allegati sono predisposti in formato elettronico e trasmessi secondo quanto disposto dall' allegato tecnico al Regolamento;
- i Comuni attestano al Ministero dello Sviluppo Economico, che cura la pubblicazione dell'elenco nazionale dei Suap sul Portale, la sussistenza in capo al proprio SUAP dei requisiti di cui:
  - all'art. 38, comma 3, lett. a (Suap quale unico punto di accesso) e lett. a-bis (collegamento con il Registro delle Imprese) del Decreto Legge 112/2008;
  - all'art. 2 comma 2 del Regolamento ("dematerializzazione" delle pratiche e loro trasmissione per via telematica) ovvero disponendo almeno di:

    1. casella di PEC istituzionale, a cui fa riferimento il SUAP, per ricevere la documentazione dalle imprese, inviare le ricevute e gli atti relativi ai procedimenti, trasmettere atti, comunicazioni e relativi allegati alle altre amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento e ricevere dalle stesse comunicazioni e atti in formato elettronico;
    2. firma digitale rilasciata al Responsabile dello Sportello, per la sottoscrizione degli atti in formato elettronico;
    3. applicazione software per la lettura di documenti firmati digitalmente in modo conforme alla deliberazione CNIPA n.45 del 21 maggio 2009;
    4. protocollazione informatica della documentazione in entrata e in uscita, per la certificazione della corrispondenza, come previsto dal DPR 445 del 28 dicembre 2000 e dal DPCM del 31 ottobre 2000;
    5. sito web del SUAP o area ad esso riservata nell'ambito del sito istituzionale, in cui siano pubblicate informazione sui procedimenti amministrativi oltre alle modulistiche di riferimento e che preveda la possibilità per gli utenti di verificare lo stato di avanzamento delle pratiche. Quest'area web può anche essere collocata all'interno di portali realizzati da una forma associativa di appartenenza, dalla Provincia o dalla Regione di riferimento.

- nel caso in cui il Comune non abbia istituito il SUAP o questo non sia in possesso dei requisiti di cui sopra, l'esercizio delle relative funzioni è delegato, anche in assenza di provvedimenti espressi, alla Camera di Commercio competente con le modalità previste dall'allegato tecnico al Regolamento, che attraverso il Portale provvederà alla gestione telematica dei procedimenti, comprese le fasi di ricezione delle domande, divulgazione delle informazioni, l'attivazione degli adempimenti, il rilascio di ricevute all'interessato ed il pagamento dei diritti e delle imposte.

Per quanto riguarda Castello di Godego, inizialmente si è valutata l'ipotesi di istituzione del SUAP in forma associata facente capo al Comune di Vedelago, anche e soprattutto per far fronte alle nuove incombenze normative attraverso un'economia di scala, sia dal punto di vista delle risorse di personale che quelle tecnico-informatiche. Proprio a causa di oggettive difficoltà di contenimento delle spese, nello specifico per quanto attiene gli aspetti della gestione contabile del personale, non è stato possibile dar corso all'istituzione in forma associata e pertanto si dovrà procedere all'organizzazione e al funzionamento del SUAP in forma singola.

Attualmente, non essendo ancora stato istituito il SUAP comunale, le relative funzioni sono attribuite alla Camera di Commercio di Treviso. Del resto quasi tutti i comuni della provincia, ad eccezione di due, si avvalgono del SUAP camerale a seguito di un accordo tra i Comuni, guidati dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Da ultimo è da evidenziare che al fine di istituire il nuovo Servizio a livello comunale, di rispondere alla nuova disciplina e alle nuove procedure nonché di veder coordinate modalità attuative ed operative del SUAP nei rapporti con gli altri enti coinvolti nei procedimenti (Camera di Commercio, Provincia, Regione, ULSS, ecc..), è intenzione dell'Amministrazione di aderire all'attività consultiva e di supporto proposta dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana. L'ipotesi di copertura dei costi derivanti da detta attività consultiva è quantificata nei termini di €. 0,35 per abitante. Da rilevare inoltre che si tratterà di un'attività sperimentale della durata di 18 mesi a far data dalla sottoscrizione dell'accordo, decorso il qual termine verrà valutato l'operato svolto e verificata l'opportunità di un'eventuale prosecuzione dell'attività di supporto di cui trattasi.

Per quanto riguarda il settore del commercio al dettaglio i Sindaci dei Comuni di Altivole, Castello di Godego, Istrana, Loria, Resana, Riese Pio X, Trevignano e Vedelago, dopo diversi incontri, hanno valutato l'opportunità di definire una scelta comune relativamente all'ipotesi di rendere facoltativa la chiusura degli esercizi commerciali nella mezza giornata di turno infrasettimanale, attualmente prevista come obbligatoria. Questa proposta è stata formulata in via sperimentale e limitatamente al corrente anno 2011, con l'impegno di procedere successivamente ad un ulteriore confronto tra le parti interessate per le opportune valutazioni e considerazioni del caso. Si ricorda che in proposito è stato effettuato un sondaggio tra gli esercenti esistenti e operanti nei vari Comuni che, nel complesso, ha dato esito favorevole alla chiusura infrasettimanale facoltativa (57,79% delle risposte ricevute).

E' poi da evidenziare che alcuni Comuni della provincia di Treviso e delle province limitrofe, hanno operato questa scelta di facoltatività prevalentemente nell'ultimo biennio, a significare che la tendenza in corso è quella di togliere ogni vincolo alla scelta degli esercenti, in linea con la disciplina normativa liberalizzatrice (iniziata con il decreto Bersani-bis) già in atto per alcune tipologie di attività (somministrazione di alimenti e bevande, estetisti, acconciatori e barbieri).

In attuazione dell'accordo di cui sopra è stata adottata la nuova ordinanza sindacale n.20 del 21.03.2011 che rende facoltativa la chiusura infrasettimanale. Si tratterà ora di monitorare gli effetti di tale nuove disposizioni sul territorio.

Agricoltura

- è stata predisposta una bozza di regolamento unico per tutti i comuni del mandamento di Castelfranco Veneto relativo all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e degli ammendanti organici in genere; è pertanto di imminente approvazione da parte dei singoli Consigli Comunali;
- viene riproposta la collaborazione con il Consorzio Provinciale per il miglioramento genetico delle bovine da latte, così come il contributo alla Cooperativa di Garanzia dei produttori agricoli.

Enti

- successivamente all'approvazione in Consiglio Comunale del relativo piano operativo, la società unica del trasporto pubblico della Provincia di Treviso deve ancora essere costituita.
- la linea sperimentale Godego-Loria-Montebelluna per il trasporto durante il periodo scolastico, constatata l'inefficienza sotto il profilo economico a causa dei pochi alunni aderenti, non verrà più attivata per il prossimo anno 2011/2012. Verrà comunque ripreso in considerazione il problema a seguito della costituzione della nuova società unica del trasporto pubblico della Provincia di Treviso e della revisione dei percorsi a livello provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5

Programma Cod. Fin.: 15 ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2011	2012	2013	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	1.700,00	1.700,00	1.700,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**1.700,00**	**1.700,00**	**1.700,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.700,00**	**1.700,00**	**1.700,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5

Programma Cod. Fin.: 15 ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA

(IMPIEGHI)

ANNO 2011

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	29.850,00	68,36	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	29.850,00	68,36
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	10.800,00	24,73	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	10.800,00	24,73
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3.016,00	6,91	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	3.016,00	6,91
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	43.666,00			0,00			0,00		43.666,00	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	29.950,00	68,28	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	29.950,00	68,28
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	10.900,00	24,85	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	10.900,00	24,85
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3.016,00	6,88	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	3.016,00	6,88
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	43.866,00			0,00			0,00		43.866,00	

ANNO 2013

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	30.100,00	68,38	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	30.100,00	68,38
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	10.900,00	24,76	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	10.900,00	24,76
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3.016,00	6,85	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	3.016,00	6,85
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	44.016,00			0,00			0,00		44.016,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n° 6
Programma Cod. Fin.: 16 URBANISTICA

LUISON FRANCESCO - SINDACO

Sono terminati i lavori di analisi del PATI al fine di apportare le opportune modifiche alla bozza di progetto della nuova amministrazione analizzando le nuove richieste pervenute dai cittadini e dalle imprese sul territorio.
Le deleghe sul governo del territorio sono passate da un'esclusiva competenza Regionale a quella Provinciale.
Sono stati effettuati numerosi incontri tra i comuni di Castello di Godego e Loria con il settore Urbanistico della provincia di Treviso al fine di uniformare le metodologie di analisi e di previsione del PATI e per cercare di avere una più rapida approvazione in sede di valutazione.
Con il Comune di Loria l'iter del nuovo strumento urbanistico può dirsi ormai concluso.
Si procederà quindi all'adozione e alle fasi successive per renderlo efficace.
Lo studio di fattibilità per la costruzione delle nuove scuole e la riqualificazione del Centro Storico è stato completato: sono stati resi noti e condivisi con la cittadinanza i risultati dello studio.
I risultati dello studio hanno messo in evidenza che l'ipotesi preferibile rispetto alle altre, in base a quanto richiesto dai godigesi, è quella di posizionare le nuove scuole a nord degli impianti sportivi sul terreno di proprietà comunale.
Il progetto delle nuove scuole è già stato inserito nel nuovo PATI nella posizione sopra descritta.
Nel 2011 procederemo con la progettazione delle scuole e del centro storico su due fronti, al fine di rispettare il crono-programma che ci siamo prefissi.
Il primo riguarderà un concorso aperto per la "progettazione preliminare del nuovo plesso scolastico".
Il secondo mediante un "concorso di idee aperto per la riqualificazione del centro urbano e la valorizzazione del centro".

Sono state recepite gran parte delle osservazioni effettuate dalla nostra amministrazione a Veneto Strade della sul progetto definitivo della Pedemontana. In particolare quelle relative alla sicurezza, al miglioramento della viabilità e alla tutela dei residenti prospicenti al nuovo collegamento in via Chioggia.
Sono state ribadite in associazione del comune di Castelfranco Veneto le osservazioni sull'esigenza di costruire la bretella di collegamento lungo la ferrovia tra la SR 245 e la SR 53. Alta è l'attenzione e la ricerca, assieme alla Regione Veneto, delle risorse per poter eseguire tale opera.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6

Programma Cod. Fin.: 16 URBANISTICA

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2011	2012	2013	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	26.000,00	28.000,00	30.000,00	
TOTALE (B)	**26.000,00**	**28.000,00**	**30.000,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	350.000,00	450.000,00	361.000,00	
TOTALE (C)	**350.000,00**	**450.000,00**	**361.000,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**376.000,00**	**478.000,00**	**391.000,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6

Programma Cod. Fin.: 16 URBANISTICA

(IMPIEGHI)

ANNO 2011

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	84.400,00	92,65	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	84.400,00	77,01
2	200,00	0,22	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	200,00	0,18
3	6.500,00	7,14	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	6.500,00	5,93
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	8.000,00	43,24	8.000,00	7,30
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	10.500,00	56,76	10.500,00	9,58
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	91.100,00			0,00			18.500,00		109.600,00	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	84.400,00	92,44	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	84.400,00	82,18
2	200,00	0,22	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	200,00	0,19
3	6.700,00	7,34	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	6.700,00	6,52
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	11.400,00	100,00	11.400,00	11,10
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	91.300,00			0,00			11.400,00		102.700,00	

ANNO 2013

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	84.400,00	92,44	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	84.400,00	79,40
2	200,00	0,22	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	200,00	0,19
3	6.700,00	7,34	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	6.700,00	6,30
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	15.000,00	100,00	15.000,00	14,11
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	91.300,00			0,00			15.000,00		106.300,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n° 7
Programma Cod. Fin.: 17 LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO – INFRASTRUTTURE - AMBIENTE

BELTRAME EMILIANO - ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

Continuano finanziamenti per la salvaguardia e l'ambiente che riguardano il servizio di disinfestazione da zanzara e derattizzazione delle aree pubbliche secondo l'adesione al progetto dell'U.L.S.S. n. 8 di Asolo.

Continuerà inoltre l'organizzazione della giornata ecologica: il comune fornirà mezzi e materiali necessari per la raccolta dei rifiuti lungo le strade e per lo smaltimento del rifiuto secco.

Si pone inoltre attenzione ai piani di risparmio energetico e a tutte quelle iniziative che hanno il fine di diminuire la produzione di gas nocivi e polveri sottili.

Per poter rispettare il patto di stabilità si stanno valutando inoltre sistemi che permetteranno l'utilizzo su grande scala di fonti di energia rinnovabile (fotovoltaica), senza che questo comporti un grosso investimento iniziale per il comune; a lungo termine queste iniziative potrebbero significare un grande risparmio sui costi energetici.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 7

Programma Cod. Fin.: 17 LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO – INFRASTRUTTURE - AMBIENTE

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2011	2012	2013	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	64.160,83	44.160,83	44.160,83	
REGIONE	0,00	0,00	1.000.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	50.000,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	150.000,00	700.000,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	183.534,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**64.160,83**	**377.694,83**	**1.794.160,83**	
PROVENTI DEI SERVIZI	26.700,00	27.000,00	28.000,00	
TOTALE (B)	**26.700,00**	**27.000,00**	**28.000,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	217.450,00	220.000,00	521.000,00	
TOTALE (C)	**217.450,00**	**220.000,00**	**521.000,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**308.310,83**	**624.694,83**	**2.343.160,83**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 7

Programma Cod. Fin.: 17 LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO – INFRASTRUTTURE - AMBIENTE

(IMPIEGHI)

ANNO 2011

SPESA CORRENTE – CONSOLIDATA *	ENTITA'	%	SPESA CORRENTE – DI SVILUPPO *	ENTITA'	%	SPESA PER INVESTIMENTO **	ENTITA'	%	TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
1	202.800,00	40,45	1	0,00	0,00	1	330.000,00	82,71	532.800,00	59,18
2	41.000,00	8,18	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	41.000,00	4,55
3	194.500,00	38,80	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	194.500,00	21,60
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	34.500,00	8,65	34.500,00	3,83
6	62.677,00	12,50	6	0,00	0,00	6	34.500,00	8,65	97.177,00	10,79
7	350,00	0,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	350,00	0,04
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	501.327,00			0,00			399.000,00		900.327,00	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE – CONSOLIDATA *	ENTITA'	%	SPESA CORRENTE – DI SVILUPPO *	ENTITA'	%	SPESA PER INVESTIMENTO **	ENTITA'	%	TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
1	202.900,00	41,59	1	0,00	0,00	1	1.625.534,00	98,60	1.828.434,00	85,58
2	39.000,00	7,99	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	39.000,00	1,83
3	187.200,00	38,37	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	187.200,00	8,76
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	3.000,00	0,18	3.000,00	0,14
6	58.462,00	11,98	6	0,00	0,00	6	20.000,00	1,21	78.462,00	3,67
7	350,00	0,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	350,00	0,02
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	487.912,00			0,00			1.648.534,00		2.136.446,00	

ANNO 2013

SPESA CORRENTE – CONSOLIDATA *	ENTITA'	%	SPESA CORRENTE – DI SVILUPPO *	ENTITA'	%	SPESA PER INVESTIMENTO **	ENTITA'	%	TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
1	203.600,00	40,22	1	0,00	0,00	1	2.390.000,00	98,96	2.593.600,00	88,78
2	42.000,00	8,30	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	42.000,00	1,44
3	189.500,00	37,43	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	189.500,00	6,49
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	5.000,00	0,21	5.000,00	0,17
6	70.794,00	13,98	6	0,00	0,00	6	20.000,00	0,83	90.794,00	3,11
7	350,00	0,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	350,00	0,01
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	506.244,00			0,00			2.415.000,00		2.921.244,00	

TITOLO III DELLA SPESA

***	ENTITA'	%	***	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	207.468,00	100,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	207.468,00			0,00	

***	ENTITA'	%	***	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	1	0,00	0,00
3	217.769,00	100,00	1	0,00	0,00
4	0,00	0,00	1	0,00	0,00
5	0,00	0,00	1	0,00	0,00
	217.769,00			0,00	

***	ENTITA'	%	***	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	231.828,00	100,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	231.828,00			0,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n° 8
Programma Cod. Fin.: 18 SPORT

ZARDO ANDREA - ASSESSORE ALLO SPORT

Lo sport favorisce la crescita della persona dal punto di vista fisico e psicologico, stimola le relazioni tra persone, insegna il rispetto delle regole, il valore del sacrificio e la tenacia nel raggiungere gli obbiettivi.
Per questo l'amministrazione intende sostenere la cultura dello sport collaborando con le associazioni e società sportive per cercare di agevolare le tante iniziative che coinvolgono molte persone, soprattutto ragazzi, impegnati nel loro tempo libero per svolgere e far svolgere varie attività sportive nel segno della competizione senza esaltazioni esagerate e lauti compensi.
Proprio per questo sul sito del comune verrà pubblicato il calendario delle numerose manifestazioni previste dalle varie società che operano nel nostro territorio allo scopo di darne maggiore visibilità.
Nel mese di maggio si svolgerà il torneo MEMORIAL DARIO BOBBATO, che da anni vede impegnato il comitato per la raccolta di fondi a scopo benefico esempio questo di come si possa unire la solidarietà e l'attività sportiva.
Durante la sagra patronale verrà riproposta la festa dello sport, con la premiazione degli atleti meritevoli, creando così un momento di scambio e condivisione tra le varie discipline.
A fine agosto è prevista la scadenza dell'appalto di gestione del parco sportivo attualmente gestito dalla ditta ADS OLYMPIA 2005, stiamo già lavorando per garantire a partire già da settembre 2011 il regolare funzionamento della struttura.
Altro punto che ci vedrà impegnati sarà la progettazione di una palestra in grado di soddisfare le numerose richieste garantendo la sicurezza e l'adeguatezza dei luoghi e delle attrezzature per tutti coloro che la frequentano, tutto questo tenendo conto delle nuove tipologie costruttive cercando di ridurre i costi di gestione.
Per quanto riguarda le spese quest'anno si dovrà provvedere all'omologazione del campo in erba sintetica per poter svolgere regolarmente l'attività agonistica e si continuerà ad agevolare gli atleti che frequentano le palestre e altri impianti.
Il dialogo e la collaborazione con le varie società rimangono un punto fermo per poter organizzare le attività all'interno dei locali esistenti, proprio per questo vogliamo incentivarlo e rafforzarlo nell'interesse di tutti.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 8

Programma Cod. Fin.: 18 SPORT

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2011	2012	2013	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	16.800,00	17.900,00	20.000,00	
TOTALE (B)	**16.800,00**	**17.900,00**	**20.000,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**16.800,00**	**17.900,00**	**20.000,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 8

Programma Cod. Fin.: 18 SPORT

(IMPIEGHI)

ANNO 2011

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	3.000,00	3,55	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.000,00	3,55
3	13.000,00	15,40	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	13.000,00	15,40
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	36.000,00	42,65	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	36.000,00	42,65
6	32.399,00	38,39	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	32.399,00	38,39
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	84.399,00			0,00			0,00		84.399,00	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	3.000,00	4,18	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.000,00	4,18
3	7.500,00	10,44	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	7.500,00	10,44
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	34.000,00	47,35	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	34.000,00	47,35
6	27.311,00	38,03	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	27.311,00	38,03
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	71.811,00			0,00			0,00		71.811,00	

ANNO 2013

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	3.000,00	4,20	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.000,00	4,20
3	12.500,00	17,48	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	12.500,00	17,48
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	34.000,00	47,56	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	34.000,00	47,56
6	21.995,00	30,76	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	21.995,00	30,76
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	71.495,00			0,00			0,00		71.495,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n° 9
Programma Cod. Fin.: 19 RAPPORTI CON I CITTADINI - SICUREZZA

ALBERTI DOMENICO - ASSESSORE ALLA SICUREZZA

Questo Assessorato si propone, per l'anno 2011, di continuare ad erogare il sevizio svolto nel 2010 mirando particolarmente ad alcune attività di prevenzione, formazione e repressione.

A tale scopo è necessario:
- garantire la presenza della vigilanza, anche saltuariamente, in orario serale - notturno e domenicale, anche nel pomeriggio domenicale per combattere l'idea d'impunità che si diffonde sopratutto nei ragazzi, quando la polizia locale non è in servizio in certi orari,
- adeguare o approvare nuovi regolamenti comunali di polizia urbana, rurale e della pubblicità nel centro abitato. I regolamenti in vigore sono sorpassati e obsoleti: quello di polizia urbana è del 1987, del 1999 quello di polizia rurale.
- Intervenire con ordinanze mirate emanabili in seguito ai nuovi poteri sulla sicurezza urbana delegati al Sindaco per contrastare atti vandalici, scritte, abbandono rifiuti e altre attività che ledono il decoro e la quiete urbana che ora sono puniti con sanzioni irrisorie.
- Nel quadro della convenzione sottoscritta, continuare la collaborazione con i comuni convenzionati di Loria e Riese. Tale attività permette alle rispettive polizia locali di collaborare nel controllo del territorio grazie al supporto dei colleghi dei comuni confinanti con attività infra comunali e soprattutto consente di garantire un servizio più efficace in caso di emergenze, malattie , ferie o carenza di personale.
- attuare strategie di rete con attività preventiva e repressiva assieme le altre agenzie presenti nel territorio: altre forze dell'ordine, scuola, parrocchia, Asl., associazioni di volontariato, ecc, contro il problema dilagante dell'abuso di alcol e droghe da parte dei giovani.
- Controllare con sistematicità la presenza degli stranieri tramite le residenze e le ospitalità.
- Incrementare la vigilanza in campo edilizio e urbanistico.
- installare impianti di videosorveglianza, strumento fondamentale ed indispensabile per il controllo delle zone più a rischio del nostro territorio comunale. Abbiamo già a disposizione a residui risorse per quasi 24.000 Euro, sufficienti per realizzare una prima parte dell'installazione.

Progetto "Strade più sicure con la riduzione della velocità".
Nel bilancio 2011 si finanzia l'acquisto di totem, dotando il servizio di misuratore di velocità: le attrezzature saranno collocate ai margini delle strade più interessate dal passaggio a velocità elevata.

Il principio della prevenzione si basa sulla caratteristica tipica degli automobilisti italiani che rispettano le regole quando temono il controllo e consiste nell'installare, a margine delle strade e ben in vista, dei totem che *"potrebbero"* contenere dei rilevatori di velocità. Questa minaccia costringerebbe gli automobilisti a rallentare perché non saprebbero mai se è presente il misuratore di velocità in funzione.

Si ritiene che questa possa essere una risposta ai cittadini che chiedono sicurezza e segnalano situazioni di pericolo per la velocità eccessiva in certe vie.

Progetto prevenzione abuso di alcol e droghe.

Ci è stato segnalato, con molta preoccupazione, l'abitudine di molti nostri giovani (primi anni delle superiori) di bere alcol alla sera dopo l'attività dei gruppi.

I servizi serali della nostra Polizia Locale dello scorso anno hanno, purtroppo, confermato questa drammatica situazione.

Si ritiene quindi importante affrontare il problema con una attività d'informazione, educazione e repressione, viste le drammatiche conseguenze che il fenomeno porta in collaborazione con i genitori e le associazioni e i gruppi.

Inoltre sarà necessario acquistare un etilometro e programmare dei servizi serali-notturni di controllo.

Progetto educazione stradale

Continua il progetto di educazione stradale "A scuola per una strada sicura" in tutte le classi delle nostre scuole e il corso per ottenere il patentino per i ragazzi di terza media. Il servizio viene fatto in orario extra lavorativo ed è pagato dalla scuola.

Acquisto del nuovo veicolo di servizio

L'attuale veicolo in uso alla polizia locale è in uso dal 2000 e ha percorso ormai 200.000 Km, con costi di manutenzione che diventano sempre più frequenti.

Si prevede quindi la sostituzione nel corso del 2011.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 9

Programma Cod. Fin.: 19 RAPPORTI CON I CITTADINI - SICUREZZA

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2011	2012	2013	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	100.000,00	102.000,00	110.000,00	
TOTALE (B)	**100.000,00**	**102.000,00**	**110.000,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (C)	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**101.000,00**	**103.000,00**	**111.000,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 9

Programma Cod. Fin.: 19 RAPPORTI CON I CITTADINI - SICUREZZA

(IMPIEGHI)

ANNO 2011

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	143.350,00	87,89	1	0,00	0,00	1	10.000,00	18,18	153.350,00	70,31
2	9.500,00	5,82	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	9.500,00	4,36
3	9.910,00	6,08	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	9.910,00	4,54
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	45.000,00	81,82	45.000,00	20,63
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	340,00	0,21	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	340,00	0,16
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	163.100,00			0,00			55.000,00		218.100,00	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	143.350,00	86,83	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	143.350,00	86,83
2	11.000,00	6,66	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	11.000,00	6,66
3	10.410,00	6,31	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	10.410,00	6,31
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	340,00	0,21	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	340,00	0,21
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	165.100,00			0,00			0,00		165.100,00	

ANNO 2013

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOT.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
*	ENTITA'	%	*	ENTITA'	%	**	ENTITA'	%		
1	144.000,00	87,41	1	0,00	0,00	1	5.000,00	33,33	149.000,00	82,89
2	10.000,00	6,07	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	10.000,00	5,56
3	10.410,00	6,32	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	10.410,00	5,79
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	10.000,00	66,67	10.000,00	5,56
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	340,00	0,21	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	340,00	0,19
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	164.750,00			0,00			15.000,00		179.750,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N° Programma	PREVISIONE PLURIENNALE SPESA			LEGGE DI FINANZIAMENTO E REGOLAMENTO UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti	Altre Entrate
1	816.541,78	799.569,41	788.444,41		4.581.787,00	2.228.372,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292.000,00
2	548.453,00	4.880.333,00	506.633,00		5.288.000,00	30.000,00	54.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	275.750,00
3	20.500,00	21.500,00	21.500,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	592.346,00	593.850,00	597.300,00		124.980,00	0,00	202.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.000,00
5	43.666,00	43.866,00	44.016,00		0,00	0,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	109.600,00	102.700,00	106.300,00		1.161.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.000,00
7	1.107.795,00	2.354.215,00	3.153.072,00		958.450,00	152.482,49	1.000.000,00	50.000,00	0,00	850.000,00	183.534,00	81.700,00
8	84.399,00	71.811,00	71.495,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.700,00
9	218.100,00	165.100,00	179.750,00		3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.000,00
TOTALI	**3.541.400,78**	**9.032.944,41**	**5.468.510,41**		**12.117.217,00**	**2.410.854,60**	**1.261.100,00**	**50.000,00**	**7.000,00**	**850.000,00**	**183.534,00**	**1.163.150,00**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2011 - 2012 - 2013

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E

CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO
Provincia di TREVISO

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	
1	realizzazione sentiero degli ezzelini	2.09.06.01	2008	1.748.900,00	158.603,88	Regione -fondi propri - contributi da Comuni di Castelfranco Veneto - Loria - Resana - Riese Pio X
2	Lavori stradali (progetto 195.000,00)	2.08.01.01	2009	195.000,00	129.094,29	mutuo Cassa DD.PP. fondi propri
3	Rotatoria Via Alberon	2.08.01.01	2009	180.000,00	0,00	fondi propri
4	Asfaltatura strade anno 2010	2.08.01.01	2010	68.000,00	0,00	fondi propri (oneri) e contributo "legge mancia"
5	Pista ciclabile lungo Via Trento	2.08.01.01	2010	420.000,00	150,00	contributo regionale e mutuo
6	opere varie (parcheggio stazione. illuminazione,)	2.08.01.01	2010	100.000,00	0,00	contributo in c/capitale (legge mancia)

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

L'attuazione dei programmi è fortemente rallentata dai vincoli posti dal patto di stabilità, soprattutto in termini di pagamenti al titolo II.
Alcune opere sono realizzate anche con il contributo di altri enti (Comuni, Regione) a loro volta sottoposti al vincolo: l'erogazione delle quote di contributo dovute avviene con difficoltà.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione dell'opera "Sentiero degli Ezzelini" dopo l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo nel corso del 2010 e del finanziamento della spesa da parte degli enti partecipanti anche in sostituzione della Fondazione Cassamarca, il Comune di Castello di Godego in qualità di capofila ha provveduto all'acquisizione delle aree interessate dal passaggio del sentiero, liquidando i proprietari; all'effettuazione della gara d'appalto per l'individuazione della ditta cui affidare i lavori e alla stipulazione del contratto. I lavori saranno consegnati il prossimo 16 aprile nel corso di una breve cerimonia.

I lavori stradali (finanziati nel 2009) sono in corso di esecuzione, così come la pista ciclabile lungo via Trento.

Le varie opere finanziate con la "legge mancia" e fondi propri sono in fase di avvio dell'appalto:

i vincoli del patto consentono pagamenti per investimenti in misura ridotta rispetto agli stanziamenti.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2011 - 2012 - 2013

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI

(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO
Provincia di TREVISO

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	**Amm.ne gestione e controllo**	**Giustizia**	**Polizia locale**	**Istruzione pubblica**	**Cultura e beni culturali**	**Settore sport e ricreativo**	**Turismo**	**Viabilità illumin. Serv. 01 e 02**	**Trasporti pubblici serv. 03**	**Totale**
A) SPESE CORRENTI (parte 1) **1. Personale**	636.477,51	0,00	139.268,71	0,00	33.823,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	314.358,49	0,00	24.386,49	291.850,55	17.250,09	13.429,36	0,00	140.156,72	0,00	140.156,72
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	3.510,48	0,00	0,00	115.936,09	0,00	42.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	15.795,47	0,00	0,00	10.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	3.139,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	12.656,19	0,00	0,00	10.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	19.305,95	0,00	0,00	126.336,09	0,00	42.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	48,90	0,00	0,00	0,00	0,00	41.926,19	0,00	55.520,21	0,00	55.520,21
8. Altre spese correnti	81.404,31	0,00	337,27	1.515,14	0,00	0,00	0,00	298,95	0,00	298,95
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	**1.051.595,16**	**0,00**	**163.992,47**	**419.701,78**	**51.073,15**	**97.655,55**	**0,00**	**195.975,88**	**0,00**	**195.975,88**

Classificazione funzionale	9				10	11					12	Totale generale
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. 01,02 e 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI (parte 2) **1. Personale**	0,00	0,00	83.053,92	83.053,92	35.661,27	0,00	29.047,49	0,00	0,00	29.047,49	0,00	957.331,96
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	14.893,50	14.893,50	314.432,29	0,00	4.104,04	252,84	0,00	4.356,88	22.563,63	1.157.678,00
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	79.241,03	1.032,00	516,00	516,00	0,00	2.064,00	0,00	243.051,60
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	5.331,48	0,00	5.331,48	151.237,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.764,85
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.139,28
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	151.237,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.237,90
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	5.331,48	0,00	5.331,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.387,67
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	5.331,48	0,00	5.331,48	230.478,93	1.032,00	516,00	516,00	0,00	2.064,00	0,00	425.816,45
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.495,30
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	532,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.087,83
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	**0,00**	**5.331,48**	**97.947,42**	**103.278,90**	**581.104,65**	**1.032,00**	**33.667,53**	**768,84**	**0,00**	**35.468,37**	**22.563,63**	**2.722.409,54**

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	**Amm.ne gestione e controllo**	**Giustizia**	**Polizia locale**	**Istruzione pubblica**	**Cultura e beni culturali**	**Settore sport e ricreativo**	**Turismo**	**Viabilità illumin. Serv. 01 e 02**	**Trasporti pubblici serv. 03**	**Totale**
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1) **1. Costituzione di capitali fissi**	43.165,56	0,00	1.422,50	18.898,40	75.670,79	92.867,94	0,00	522.410,66	0,00	522.410,66
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	13.901,10	0,00	1.422,50	3.168,34	12.009,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	22.955,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	22.955,91	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	**66.121,47**	**0,00**	**1.422,50**	**21.898,40**	**75.670,79**	**92.867,94**	**0,00**	**522.410,66**	**0,00**	**522.410,66**
TOTALE GENERALE SPESA	**1.117.716,63**	**0,00**	**165.414,97**	**441.600,18**	**126.743,94**	**190.523,49**	**0,00**	**718.386,54**	**0,00**	**718.386,54**

Classificazione funzionale	9				10	11					12	Totale generale
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. 01,02 e 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 2) **1. Costituzione di capitali fissi**	0,00	0,00	10.547,40	10.547,40	155.285,71	0,00	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	922.068,96
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	2.666,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.168,46
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.955,91
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.955,91
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	**0,00**	**0,00**	**10.547,40**	**10.547,40**	**155.285,71**	**0,00**	**1.800,00**	**0,00**	**0,00**	**1.800,00**	**0,00**	**948.024,87**
TOTALE GENERALE SPESA	**0,00**	**5.331,48**	**108.494,82**	**113.826,30**	**736.390,36**	**1.032,00**	**35.467,53**	**768,84**	**0,00**	**37.268,37**	**22.563,63**	**3.670.434,41**

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	**Amm.ne gestione e controllo**	**Giustizia**	**Polizia locale**	**Istruzione pubblica**	**Cultura e beni culturali**	**Settore sport e ricreativo**	**Turismo**	**Viabilità illumin. Serv. 01 e 02**	**Trasporti pubblici serv. 03**	**Totale**
A) SPESE CORRENTI (parte 1) **1. Personale**	636.477,51	0,00	139.268,71	0,00	33.823,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	314.358,49	0,00	24.386,49	291.850,55	17.250,09	13.429,36	0,00	140.156,72	0,00	140.156,72
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	3.510,48	0,00	0,00	115.936,09	0,00	42.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	15.795,47	0,00	0,00	10.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	3.139,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	12.656,19	0,00	0,00	10.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	19.305,95	0,00	0,00	126.336,09	0,00	42.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	48,90	0,00	0,00	0,00	0,00	41.926,19	0,00	55.520,21	0,00	55.520,21
8. Altre spese correnti	81.404,31	0,00	337,27	1.515,14	0,00	0,00	0,00	298,95	0,00	298,95
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	**1.051.595,16**	**0,00**	**163.992,47**	**419.701,78**	**51.073,15**	**97.655,55**	**0,00**	**195.975,88**	**0,00**	**195.975,88**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2011 - 2012 - 2013

Castello di Godego, li 5 aprile 2011

Il Segretario	Il Responsabile del servizio finanziario	Il Sindaco
(Perozzo dott.ssa Chiara)	(Loro dott.ssa Emanuela)	(Luison dott. Francesco)